IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 58. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 28 Febbraio 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 150 L. 12 — in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In terza pagina Cent. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In seconda pagina* cent. 70. *In quarta pagina, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.*

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

L'Istituto fondiario

Se si fosse trattato di un progetto di maggior spesa per qualche ferrovia senza passeggieri, per qualche porto senza barche o per risanare a qualche vecchio canjamiche, agli uffici della Camera sarebbe passato liscio e senza osservazioni; ma siccome si tratta, coll'istituzione di un potente credito fondiario, di un provvedimento della massima importanza e d'indiscutibile necessità per l'economia generale del paese, così non sono mancate i dubbi e le opposizioni vaghe e generiche.

Si è parlato di monopolio, d'insufficienti garanzie per lo Stato ecc. ecc. Sono le solite frasi. La Francia ha un solo istituto di questo genere, il *Foncier*, che non solo fa operazioni di mutui, ma anche sulla sua azione ai prestiti pei Comuni, Provincie ecc. e per di più ha il diritto di emettere obbligazioni per mutui da farsi al fine di avere le necessarie scorte.

In noi, oltre al nuovo istituto con carattere nazionale, continueranno a sussistere gli istituti regionali; l'istituto nuovo non potrà emettere le sue cartelle che in corrispondenza di mutui fatti, non ha l'emissione illimitata come in Francia, nè quale l'aveva progettata il compianto Sella, e con tuttociò si parla di monopolio e d'insufficienti garanzie.

La verità è che, dietro a queste vaghe opposizioni, si cela sempre la gelosia regionale.

Noi abbiamo sei o sette istituti fondiari, che o nel secondo dalla regione o fanno operazioni così limitate, che diventano insufficienti ai grandi bisogni del paese; le loro obbligazioni non trovano, perchè in carta, sfogo all'estero e per taluno istituti bisogna perdere 25 o 30 lire ed anche 40 nei momenti di maretta del mercato.

Soltanto Napoli, per l'opera del risanamento e Roma colla trasformazione edilizia, avranno bisogno almeno di 400 milioni di mutui. Hanno la forza questi crediti fondiari, messi tutti insieme, di far fronte a questi bisogni inevitabili? Neppure per sogno.

Ed anche l'avessero e nel paese vi fosse questa potenza di capitali, convivne egli sottrarli alle operazioni locali, all'attività nazionale, che scarseggia digià in modo così enorme di capitali, e farli assorbire dagl'impieghi governativi, mentre col nuovo istituto si possono attrarre dall'estero, locchè gioverà in parte non lasciar rincrudire il cambio?

E' inutile farsi delle illusioni. Se non si provvede con sollecitudine ad assicurare, mercè un potente istituto, quel credito proprio dal governo, un vero e proprio credito fondiario, per la crisi edilizia che ha di già prodotto tante rovine e pesa tuttora in modo sì grave su tutto il credito del paese ed è causa di restrizioni nel credito commerciale per le immobilità del patrimonio di vivagli, non solo si arresterà tutta l'opera di Napoli e rimarrà paralizzato il movimento della capitale, ma si andrà incontro ad una di quelle catastrofi, dalle quali non bastano 20 anni per risalzarsi.

Gli istituti esistenti, che non vogliono inverisi al nuovo istituto, non hanno ragione alcuna danneggiati, poichè l'opera loro continuerà a svolgersi come ora nella regione, dove sono circondati dalla pubblica fiducia, che sorreggerà il credito del loro titoli, come lo provano le cartelle della Cassa di risparmio di Milano o dell'Opera di S. Paolo a Torino, sebbene in tutta Italia operasse ed operi la Banca Nazionale, col suo credito fondiario.

Vaghe adunque o meschine sono le opposizioni che possono farsi al progetto pel nuovo istituto e noi siamo certi che la Camera comprenda della urgenza del provvedimento saprà farne giustizia sollecitandone l'approvazione, pel che non sarà inutile l'autorevole impulso del Capo del governo.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Stoccolma**, 26. — La prima Camera decise, oggi, con voti 83 contro 80 che il governo che denunci i trattati di commercio colla Francia e colla Spagna, i quali scadono il 1° febbraio 1892.

La seconda Camera prese, con voti 114 contro 98, la stessa deliberazione.

(N.) **Berlino**, 27, 11.15 ant. — Si ha da Dresda che la Regina di Sassonia si recherà entro la prima settimana di marzo a Nervi per ristabilirsi pienamente in salute. Il Re raggiungerà subito dopo la chiusura delle Dieta.

(N.) **Vienna**, 27, 12.10 pom. — Essendo terminate le conferenze militari di Budapest, l'arciduca Guglielmo, il Ministro della guerra ed altri generali sono ritornati a Vienna.

(S.) **Berlino**, 27. — Un rescritto del Cancelliere dell'Impero rifiuta alla Società coloniale dell'Africa Sud-Ovest l'autorizzazione di vendere la parte principale dei suoi possedimenti ad un sindacato anglo-olandese. Il rifiuto si fonda sopra motivi economici e politici.

(N.) **Vienna**, 27, 11,35 ant. — L'ambasciatore russo presso questa Corte, principe di Lobanow, che è partito in congedo ritornerà al suo posto dopo le feste di Pasqua.

(N.) **Londra**, 27, 2.40 pom. — Si ha da Filadelfia che in quella città si stanno firmando delle petizioni, da mandare allo Czar, per chiedergli che i prigionieri in Siberia vengano trattati più umanamente.

Le petizioni citano l'anicizia tradizionale fra l'America e la Russia come base per tale richiesta.

(N.) **Vienna**, 27, 3 pom. — Il conte Karolyi manda, dalla sua tenuta di Stampfen, presso Pressburg, una grande quantità di cervi per popolare le foreste del granduca Nicola Nicolaievitch a Tiflis.

(N.) **Berlino**, 27, 4 pom. — Al pranzo, dato dall'ambasciatore Herbert di Bismarck, in onore del conte Moltke, assisteva anche il figlio maggiore di quest'ultimo, testè promosso sposo alla figlia del conte Worontzoff Dashkoff.

(N.) **Vienna**, 27, 2 pom. — Si hanno gravi notizie circa lo stato di salute del re di Wurtemberg, che sarebbe disperato.

(N.) **Londra**, 27, 2.40 pom. — Il principe di Galles ha mandato al Lord Mayor un'offerta di 52 lire sterline e 12, come contributo alla sottoscrizione per il monumento da erigersi a Lord Napier di Magdala.

(N.) **Berlino**, 27, 9,10 pom. — Secondo le correnti qui, il figlio di sir Robert Morier, ambasciatore inglese a Pietroburgo, si sarebbe fatto un colpo di revolver, in seguito ad una scena avuta con una signora, la quale rifiutava il suo amore, ritenendolo per un cattivo soggetto.

La madre del giovane, che si trovava a Londra, sarebbe partita per Pietroburgo, ossendo la ferita del figlio assai pericolosa.

Ai giornali russi sarebbe stato proibito di occuparsi di questa faccenda.

Le elezioni generali in Germania

(N.) **Berlino**, 27, 10,40 *ant.* — In alcuni collegi si è stabilito un accordo definitivo tra progressisti e cartellisti che però non muterà gran fatto la situazione generale.

I nazionali-liberali salveranno alcuni mandati ma i progressisti ed i socialisti democratici ne guadagneranno di nuovo. Nella Germania meridionale tutti i partiti di opposizione voteranno contro i cartellisti.

(N.) **Berlino**, 27, 9,50 pom. — *L'Hamburger Correspondent* dice che in un colloquio avuto ieri col principe Bismarck, l'Imperatore lo persuase ad aggiornare il suo ritiro.

Del resto il Gran Cancelliere, mentre considera l'eventualità di tale ritiro, non si era ancora deciso.

Egli avrebbe detto che il risultato delle elezioni gli aveva fatto passare la velleità di andarsene.

L'Allgemeine Zeitung di Monaco di Baviera ha un analogo telegramma ufficiale da Berlino.

Le Hamburger Nachrichten insistono, tuttavia, ad onta delle smentite, ad asserire che il ritiro del principe di Bismarck è sempre aggiornato.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, a proposito delle elezioni, constata che tutti i fautori della legalità appartengono al Cartello. Soggiunge che le elezioni non infiniranno affatto sulla politica interna.

I giornali moderati accentuano una certa agitazione per la limitazione del suffragio elettorale.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati.

Seduta del 27 febbraio

Presidenza Biancheri — ore 2,25 pom.

Alla lettura del processo verbale, l'on. DELLA ROCCA ricorda che, nella seduta di ieri, ritirò la mozione in favore degli uscieri e portieri giudiziari, in seguito alle favorevoli dichiarazioni del guardasigilli. Chiede che ciò risulti nel processo verbale. (Sarà fatto).

UNGARO chiede l'urgenza per una petizione degli impiegati telefonici e l'invio alla Commissione che esaminerà il progetto relativo. (Sta bene).

PRESIDENTE annunzia che gli Uffici hanno ammesso alla lettura:

un disegno di legge dell'on. Tortarolo per una inchiesta sul servizio ferroviario nel porto di Genova;

un altro dell'on. Rinaldi A. intorno al servizio delle Conservatorie delle ipoteche. (Saranno svolti in seduta da determinarsi).

Circoscrizioni giudiziarie.

FILI-ASTOLFONE svolge un emendamento per proporre che il numero delle preture risultanti dalla nuova circoscrizione non possa essere inferiore ai tre quarti di quelle esistenti, porendogli occasione, anche sulla scorta dei disegni di legge precedentemente presentati proponenti di evitare i gravi pregiudizii a tenere udienza, nel Comune *che fu sede di pretore.*

FROLA svolge altro emendamento, sostanzialmente conforme a quello dell'on. Rizzo.

INDELLI combatte le disposizioni contenute nell'articolo 2 di ieri che il pretore possa recarsi temporaneamente nella sede del mandamento abolito e vi riconoscere tacitamente che si è fatto male ad abolirlo. Se il pretore poi dovrà continuamente a spostarsi bisogna dargli delle indennità. Chiede la soppressione dell'articolo.

FINOCCHIARO-APRILE non è favorevole a questa istituzione dei pretori che si trasferiscono da un Comune all'altro per conoscere i reati determinati giorni degli affari di loro competenza

MASSARO' dà ragione di un suo articolo costituivo, con il quale nel Comune, già sedi di pretura, sono istituite sezioni distinte e vi risiederà un vice-pretore.

PANATTONI propone, a sua volta, un emendamento che mira a sostituire alla stesso scopo dell'articolo aggiuntivo Massabò.

NOCITO dà ragione di altro emendamento, con il quale si determina che a capo delle Sezioni sia un vice-pretore con tutte le attribuzioni del pretore.

Egli ha inoltre proposto questa aggiunta all'articolo 4.

« Art. 5 *bis.* — A compiere le veci del pretore nelle dette Sezioni saranno destinati gli aggiunti giudiziari o gli uditori. In quest'ultimo caso si seconderà sarà data un'indennità.

PIACENTINI e TITTONI svolgono altri emendamenti, che sostanzialmente non differiscono dai precedenti.

CUCCIA prega la Camera di votare l'articolo quale è proposto dalla Commissione.

Questo articolo non tende a mantenere sotto il nome di sezione, la pretura che solo apparentemente sarebbe soppressa, ma soltanto ad avvicinare la giustizia alle popolazioni, quando ne sia riconosciuto il bisogno.

Prega quindi gli onorevoli proponianti a non insistere nei loro emendamenti, che mirano a rendere obbligatoria l'istituzione di una sezione di pretura nei Comuni dove ora è una pretura e non può accettare la proposta dell'onorevole Nocito, che crede superflua e pericolosa.

ZANARDELLI dimostra la utilità delle Sezioni di pretura istituite secondo la proposta dei Governo e della commissione. Crede esagerato l'appresamento che della spesa necessaria ha fatto l'on. Indelli.

Prega la Camera di votare l'articolo della Commissione.

PANATTONI, NOCITO, FROLA, RIZZO, MASSARO, PIACENTINI e TITTONI ritirano i loro emendamenti.

(E' approvato l'articolo 3).

PRESIDENTE comunica una interpellanza del deputato Sanguinetti Adolfo al ministro del lavori pubblici intorno ad alcune disposizioni dei nuovi statuti delle Casse nazionali ferroviarie.

La seduta termina alle 6,55.

Notizie parlamentari.

Nell'adunanza di ieri gli Uffici discussero il disegno di legge per la e creazione di un Istituto di credito fondiario.

Gli uffici I, VI, VIII e IX elessero commissari gli on. Pasquali, Colonna-Sciarra, Vigoni e Branca. Gli altri continueranno nella prossima adunanza la discussione.

L'ufficio VII affidò ad una sottocommissione, composta degli on. Calciati, Musi e Di Belmonte, di riferirne nella riunione di sabato prossimo.

L'on. Coppino è stato nominato relatore della Commissione che esamina il progetto sui « Collegi di Maria. »

La Giunta permanente per il Regolamento interno della Camera ha eletto presidente l'on. Bonghi, segretario l'on. Luchini Odoardo.

L'on. Salandra è stato nominato relatore per la « Spesa straordinaria di lire 31,000 da pagarsi alla Ditta fratelli Valerio di Milano, quale compenso per l'indennizzo di un laghetto esistente presso l'Ospedale Maggiore di detta città. »

Conferenza sulla legislazione operaia

(S.) **Londra**, 27. — Lo *Standard* ha da Berlino: « La Spagna, il Portogallo ed altri Stati secondari chiesero di essere rappresentati alla Conferenza di Berlino. Si crede che ciascuno Stato vi manderà due o tre economisti e un diplomatico.

Lo *Standard* fa osservare che le decisione della Conferenza non legheranno nessun governo, perchè sarà sempre necessaria la sanzione parlamentare. E' inesatto che la questione della limitazione delle ore di lavoro degli operai sia stata soppressa nel programma della Conferenza dietro domanda dell'Inghilterra. Si crede che tale questione potrà essere trattata incidentalmente. Si negozia ancora per fissare la data della Conferenza.

Il *Times* non annette grande importanza alla Conferenza di Berlino; esso è di parere che avrà piuttosto il carattere di una discussione accademica.

(S.) **Parigi**, 27. — Spuller notificò ieri all'ambasciatore di Germania che il Ministro aderisce all'adesione in massima della Francia all'invito della Germania a partecipare alla Conferenza di Berlino. Il Consiglio dei ministri discusse stamane le condizioni di tale adesione.

Dopo il Consiglio dei ministri di stamane, il ministro degli esteri, Spuller, ricevette il conte di Münster e l'incaricò verbalmente, in risposta all'invito verbale fatto dal governo francese di prendere parte alla Conferenza di Berlino, che il governo francese aderisce in massima all'invito.

Si attende conferma di tale accettazione, sabato, con una nota scritta, diretta a Herbette, ambasciatore di Francia a Berlino. Nel rispondere alla nota scritta della Cancelleria tedesca, Herbette sarà autorizzato a leggere la nota Spuller e a rilasciarne copia.

Nella sua nota, Spuller esporrà le vedute del governo francese, circa le questioni sollevate dalla partecipazione della Francia alla Conferenza e circa il programma probabile di questa.

La Conferenza si aprirà il 15 marzo.

Il numero e la qualità dei rappresentanti francesi non saranno fissati che dopo accordo colle altre potenze.

(S.) **Parigi**, 27. — *Camera dei Deputati.* — Sopra domanda del ministro degli esteri, Spuller, in Camera fissa a martedì la discussione dell'interpellanza, presentata dal deputato Laur, sulla partecipazione del governo francese alla Conferenza di Berlino.

(S.) **Londra**, 27 — Nel pomeriggio, lord Salisbury ricevette l'ambasciatore tedesco, conte di Hatzfeldt, il quale gli presentò a nome del suo governo, l'invito formale all'Inghilterra di prendere parte alla Conferenza di Berlino sulla questione del lavoro degli operai.

Il programma per la Conferenza, annesso all'invito, si estende da ogni accenno alla restrizione del lavoro degli adulti maschi e parla soltanto del lavoro delle donne e dei fanciulli e del lavoro delle domeniche.

Le Specialità Medicinali

III.

Coqdamnate le specialità medicinali spacciate come specifici o rimedi segreti per i pericoli, ai quali espongono, per contravvenzione alle legge ed anche per ragioni di moralità continuamente offese da truffe volgari, chiudemmo il nostro articolo del 15 corrente facendo intravedere che esse pure potevano trasformarsi in mezzo di cosituire per il medico un sussidio meritevole di una certa considerazione.

Non bisogna illuderci. L'esercizio della medicina, oltre tante altre difficoltà dipendenti dalle limitate conoscenze su problemi intrigatissimi, ne incontra pure una nella ripugnanza degli infermi a prendere i beverraggi spesso intollerabili ed odiosi, che i medici prescrivono.

Ci perdonino i signori medici. In questi articoli sulle specialità abbiamo detto un po' di male per tutti; sarebbe ingiustizia, se si facesse una eccezione a loro riguardo.

Presso l'infermo adoperano con attenzione tutti i modi per scoprire la malattia. Quando però la grande scoperta è fatta e bisogna scrivere la ricetta, molti medici uniscono i diversi rimedi, che credono adatti al caso, ma non cercano punto di rendere la prescrizione il meno antipatica, che è possibile.

Ne facciano fede le donne isteriche condannate all'uso dell'asafetida ecc. ecc. o le madri disperate per la febbre infocenda con i propri bambini, ai quali le più splendide promesse, le più affettuose carezze ed anche le più severe minacce non fanno ingoiare la salutare, ma disgustosa pozione.

Il farmacista, il quale dà ai diversi rimedi una forma gradevole o per lo meno accettabile, rendebbe un vero servigio, perchè gl'infermi, tormentati già dalla malattia, non avrebbero ulteriori noie o sofferenze per l'opera del farmacbi.

La gara fra i diversi farmacisti avrebbe in questo caso un nobile scopo, quello di preparare meglio le forme farmaceutiche per le quali non intendiamo soltanto le solite a prepararsi da ogni farmacista, come p. es. le tintare semplici, ma anche quelle che non sono fabbricate che in pochi stabilimenti, cioè i granuli o confetti, le perle, le capsule.

Nè si intendono escluse le miscele complesse, che più propriamente corrispondono alle specialità medicinali.

Veramente ora la scienza vorrebbe che in generale nessuno si dasse a fare il medico, se non si limitassero a prescrivere separatamente i diversi farmaci per assicurare meglio la loro inalterabilità. La riconoscibilità ecc., ma è altresì vero che assai spesso nella pratica si vedono associare diversi rimedi, dei quali si è constatato che la unione può meglio corrispondere allo scopo terapeutico e rinforzare ed opportunamente modificare la loro azione. In simili unioni però facilmente si corre il pericolo di cadere nelle così dette incompatibilità fisiche o chimiche, cioè si associano farmachi, i quali coagulano o precipitano i prodotti altri composti. che possono non avere l'azione delle sostanze prescritte e possono anche avere un'azione nociva. Per esempio, chi desidera associare il ferro al decotto di china, trova ostacolo nella presenza del tannino della china, che fa depositare il ferro sotto forma di tannato insolubile, epperò inerte.

I farmacisti, i quali studiassero il modo di associare *senza inconvenienti e conservando la efficacia di ciascuno* diversi farmachi, che la esperienza dei medici ha dimostrato utile che vadano uniti, agevolerebbero di molto l'esercizio della medicina.

Si potrebbero citare esempi di specialità, che già rispondono a queste esigenze e, meglio, alle esigenze della scienza; ma rifuggiamo da qualunque parola, che possa servire di *réclame*, epperò ci limitiamo ad incalcare ai farmacisti di mettersi nella via, che il Consiglio superiore di sanità ha indicata, facendo, siccome abbiamo detto, delle buone preparazioni con uno o più farmachi, le quali evitino le diverse specie di incompatibilità, amicarino la efficacia dello sostanze impiegate e siano facilmente tollerabili anche dagli organismi più sensibili e delicati.

Queste preparazioni però non si devono vendere liberamente. Come al medico è proibito di fare il farmacista, quando non abbia conseguito la laurea, così la medicina senza incorrere nelle pene, che la legge commina per l'esercizio abusivo delle professioni sanitarie.

Anche una specialità innocua può riuscire dannosa, se adoperata in condizioni inopportune. Il solo medico può e deve giudicare della convenienza o meno di una data preparazione.

Per convincersi di una tale necessità basta riflettere che mentre tutti si adormentano con uno o due grammi di idrato di cloralio, vi è invece chi non solo non dorme, ma va soggetto al delirio sotto l'azione di questo rimedio. Mentre i più con l'inalazione di etere o cloroformio diventano insensibili così da potere sopportare senza dolore le più gravi operazioni, vi è invece chi non ne risente punto l'azione e deve rassegnarsi a soffrire gli spasimi di una operazione chirurgica, e per altri si manifestano prestissimo dei sintomi tossici. In generale un pò di noce vomica è utile nelle inappetenze, ma riesce dannosa in chi abbia qualche irritazione spinale. Mentre in generale i dosi terapeutiche di acido salicilico sono tollerate, i bevoni al contrario spesso ne risentono effetti tossici con sviluppo di violenti *delirî* ed anche veri accessi di *manìa acuta*.

Le speciali condizioni dei diversi organismi ed una serie indefinita di varietà nei differenti casi di una stessa malattia possono dunque richiedere prescrizioni diverse.

Si condannano i medici, che curano le malattie con ricette stereotipate, perchè devendo esse curare individui e non malattie, hanno l'obbligo di studiare attentamente ciascun caso ed adattare la cura alle peculiari esigenze del medesimo, e poi si permettano che senza nessun discernimento e senza nessun controllo medico si adoperassero le diverse miscele preparate dai farmacisti?

A domani la conclusione.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato ha opinato favorevolmente sui seguenti affari:

1. Atti di collaudo e di liquidazione finale dei lavori e provviste eseguiti dall'impresa Giovanni Sena per la posa dell'armamento del tronco quarto della linea Cuneo-Mondovì.

2. Istanza della provincia di Ravenna per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia da Lugo al Alfonsine per Fusignano e pel sussidio di L. 2500 a chilometro per la durata di 50 anni.

3. Progetto della Società Mediterranea per la ricostruzione di una casa cantoniera al km. 193,376 della linea da Foggia a Napoli, con annesso provventivo di spesa di L. 7780.

***

Il Consiglio superiore dei LL. PP. nella sua seconda adunanza ha emesso parere favorevole intorno ai seguenti affari:

1. Maggiore spesa per la costruzione del 2° tronco della strada provinciale 25 (Ascoli).

2. Progetto per la costruzione di un carcere giudiziario in Forlì.

3. Progetto di restauro ed adattamento di locali nel palazzo del ministero delle Poste e telegrafi in Roma.

4. Progetto per variazioni alla traversa di Sisiano lungo la strada provinciale 209 (Potenza).

5. Progetto di riparazioni al 5° tronco della strada nazionale 72 (Massima).

6. Progetto per la biennale manutenzione del 4° tronco della strada nazionale 61 (Catanzaro).

7. Progetto per la costruzione di 23 cello di isolamento nella casa di Spoleto.

8. Progetto di lavori addizionali nel 2° tratto della strada provinciale 56 (Livorno).

9. Amortizzazione di passaro sulla tramvia a vapore Padova-Piove sul ponte del canale scaricatore del Bacchiglione.

10. Progetto delle travate metalliche lungo il tronco Abavilla-Benevento della ferrovia Benevento-Avellino.

11. Proposta di lavori di completamento lungo la ferrovia Foggia-Manfredonia.

12. Domanda del Comune di Borgonato S. Nicolò (Porto Maurizio) perchè venga dichiarata opera di pubblica utilità l'apertura di una nuova strada in quell'abitato.

13. Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione d'un archivio notarile in Girgenti.

14. Transazione della vertenza col sig. Tafari per risarcimento di danni al suo fondo Cancello arrecati dal collocamento del ponte Tronare e dalla rottura d'un argineilo di bonifica, in provincia di Caserta.

15. Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa De Rosa per la costruzione del tronco Ressico-Trafore, lungo la provinciale 172 (Napoli).

Note agrarie

Vallate delle campagne. — Lo stato delle campagne è quasi dappertutto buono. In qualche località del Veneto si lamenta l'umidità per la soverchie pioggie, mentre le regioni meridionali desiderano acqua. Nell'Ascolano avvennero danni poi forti venti e nella Calabria Ulteriore per un fiore temporale.

La potatura delle viti procede ovunque. Il frumento si mantiene bello. Fioriscono i mandorli e gli alberi frutiferi.

Consiglio ippico. — Il Consiglio ippico, presieduto dal Direttore generale dell'agricoltura, comm. Miraglia, si è riunito il giorno 25 a Reggio Emilia ed il 24 corr. a Pisa per visitare gli acquisti di stalloni fatti dalle Commissioni incaricate dal ministero.

Fecero parte del Consiglio il cav. Moroschi, capo della Divisione bestiame del ministero ed il signor Pallucco in qualità di segretario.

Il Direttore generale ha fatto ieri sera ritorno in Roma.

Latterie. — Il ministero di agricoltura ha nominato la Commissione che deve giudicare del concorso nazionale bandito per le latterie. La Commissione è composta dei prof. Zanelli e Besana e dell'on. Gorio.

Bruciare del vino. — Il ministero annodotto, riconosciuta la opportunità di far eseguire studii ed esperienze per trovare un rimedio veramente efficace a combattere la malattia del *bruco* ne nel vino, ha nominato una Commissione con l'incarico di studiare questa malattia.

A far parte della Commissione vennero chiamati i prof. Briosi, Alpe e Menozzi.

Concorsi ippici. — Il ministero di agricoltura ha pubblicato il programma del concorso ippico, che avrà luogo a Cremona nel settembre del 1890 per le provincie di Cuneo, Torino, Alessandria, Novara, Pavia, Milano, Como, Sondrio, Bergamo, Brescia, Cremona, Porto Maurizio e Genova.

Un concorso uguale è indetto a Santa Maria Capua Vetere per gli allevatori di Chieti, Teramo, Campobasso, Caserta, Benevento, Avellino, Napoli, Salerno, Foggia, Potenza, Bari, Lecce, Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria.

Una terza gara dello stesso genere sarà probabilmente tenuta in Catania per le provincie della Sicilia.

Sono ammessi a tali concorsi le puledre nate nel 1887 e lo cavalle nate negli anni 1886 e 1885.

l'ammontare dei premi distribuiti in 8 classi per lascun concesso è di L. 8400.

Istruzione agraria. — Nei giorni de-si ebbero luogo presso il ministero di agricol-ura le adunanze del Consiglio per la istruzione graria.

Sindacato viticolo nazionale. — Il circolo enofilo italiano ha nominato una Commis-sione speciale con l'incarico di studiare se sia op-portuno di costituire in seno al Circolo stesso un sindacato viticolo per l'acquisto dei prodotti inci-enti alla viticoltura e vinificazione, salvo a ve-lere, se in seguito lo stesso Sindacato possa farsi intermediario per le vendite del vino.

Costituiscono la Commissione gli onorevoli de-putati Maggiorino Ferraris, Sciacca della Scala e Visocchi, il cav. Ferardi, il prof. Del Torre, il si-gnor Ottini, il sig. Pini, il cav. Barbarisi.

La Commissione, presieduta dall'on. Toaldi, ha la massima riconoscenta Putilità di costituire in forma un sindacato viticolo nazionale.

La coltivazione di Keren e di Asmara — Il dott. Vittorio Nasari, segretario al ministero di agricoltura, ha pubblicato in questi giorni un lavoro sulla coltivazione dei territori di Keren e di Asmara.

L'A. nella prima parte del suo lavoro riassume i quattro periodi, con chiarezza di forma e di con-cetto, la fase storica e politica della nostra occu-pazione africana.

Nella seconda parte, ponendo la questione di u-tilizzare economicamente e sotto il riguardo agri-colo quei territori, entra nell'esame dei sistemi più acconci ed annutete come il solo possibile quello di « cedere le terre libere che la nostra possidiamente ci qualche persone o a quelle Società che, avendo i mezzi occorrenti per impiantarvi delle buone fat-torie, ne facciano richiesta. »

Per riconoscendo l'utilità di un'ampia discussio-ne sopra l'argomento che il Nasari ha utilmente posto in evidenza col suo lavoro, io non posso as-sociarmi alla sua opinione assoluta con l'unico si-stema per utilizzare quelle terre sia quello da lui proposto; e ciò tanto più, perchè persone o società che abbiano grandi mezzi non sono facili a pro-cedersi se non hanno la corrispondente garanzia del rimborso economico, e ciò non potrà apparire, se non quando saranno risolti tutti i quesiti sul-le condizioni di suolo e di clima e gli altri tutti che lo stesso Nasari con savio discernimento si propone.

Del resto, io mi congratulo col Nazari per aver pertato, tra i primi, il seme di uno studio e di una discussione che nell'interesse patrio non pos-sono mancare di essere fecondi.

Miles agricola.

Atti del Governo.

Ministero del Tesoro. — *Amministrazione provinciale.* — Nobili Aminto, segret. di 1a classe, è collocato a riposo.

Garino Giuseppe e Cognetti De Martiis Saverio, vice segret. di ragioneria di 1.a cl. sono nominati segret. di rag. di 2.a.

Mendola Vincenzo, sost. avv. erar., è collocato in aspettativa.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo -- Nostro servizio.

Torino, 27, ore 15.30. — Ieri venne arrestato certo Umberto R., di anni 25, mentre distribuiva stampati sovversivi, contenenti all'indirizzo contro le classi agiate.

Nella sua abitazione trovaronsi molti stampati consimili.

Pavia, 28 (p. c.) — L'ing. Brichetti-Robecchi — il noto viaggiatore — è partito ieri per Brindisi, dove s'imbarcherà per Opia toccando Massaua.

Ad Opia egli intende formare la carovana per un nuovo viaggio nell'interno.

Alessandria, 25 (p. c.) — Tempo fa è stato qui istituito un processo penale, inventato dal capitano Rey, col quale furno si fabbrica del bel pane di prima qualità, vendibile a centesimi 35 il chilogramma.

Ora gli stessi fornai, costruttivi dalla concorren-za, hanno dovuto anch'essi diminuire il prezzo del pane di prima qualità da 40 a 35 centesimi.

Firenze, 26 (p. c.) — Due giovani berghesi, tentati dall'esempio dei due ufficiali, sono partiti stamane, alle 5, da Porta Romana, per andare an-ch'essi a Roma e di là tornare a Firenze — sem-pre a piedi; compiendo l'andata e ritorno in soli dieci giorni.

Essi sono Alfredo Geffroi e Adolfo Morelli.

— Dai dintorni di Chiasso (territorio svizzero) sono andati a battersi alla scialuola due cassieri del Banco di Napoli, sede di Firenze.

Il signor M. è rimasto non leggermente ferito.

Napoli, 27, ore 16,47. — Stamane il prefetto Codronchi si è recato a bordo della corazzata *Ire-dente* per fare omaggio a nome del governo al prin-cipe Enrico, arrivato iersera. Poco dopo il princi-pe, accompagnato dal console di Germania e da un aiutante, si recava al palazzo della prefettura a restituirla alla città e nei dintorni.

Continuano le riunioni degli studenti. Iersera vennero una riunione per protestare contro l'ul-tima sentenza del tribunale. Un'altra riunione è annunziata per domani.

— Le voci di crisi municipali sono premature. Spersasi un accordo della maggioranza per evitare questa eventualità e provvedere ai posti vacanti della Giunta.

Teatri ed Arte

Drammatica. La commedia *Di notte*, nuova per Venezia vi ha avuto buon successo datasi a quat tentro Goldoni due sere, dalla Compagnia Bellotti-Bon. Ma la critica vi ha notato della inesperienza ed il invenzionalità.

— *Il nostro paziente*, nuova commedia di Carlo Gross, è andata in scena con splendido successo al teatro provinciale tedesco di Praga.

PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

L'uomo di Sannois credeva seriamente che la signorina Giorgetta non si dasse una gran pena per guadagnare qualche lnigi al mese. Egli aveva torto.

— Insomma, rispose egli, quando sperate di pagarmi il mio credito?

— Siate senza timore, signor Cocquerel.... voi non aspetterete molto tempo.

— Voi lo dite.

— Ve lo prometto.

— Prometetre o mantenere sono due cose di-verse.

— Abbiate fiducia in me.

— Io non chiederei di meglio.... con un buon pegno... ma voi non avete da darmene.

— E' vero... Contate sulla mia parola !

— Amerei meglio qualche altra cosa.

— La somma non è forte.

— Ciò dipende. Essa non è forte per i Rothschild, per esempio, ma per voi è per me....

— Voi non avete niente da perdere.

— Delle parole !

— Non posso oggi... fra qualche giorno...

— Sarà la stessa cosa... E poi ve n'ha un'altra.

— Quale?

— Ascoltatemi bene.

— Vi ascolto, signor Cocquerel.

— Se la figliuola fosse una bambina come un'al-tra, si potrebbe anche pazientare... non dico di no...

Lirica — Adelina Patti, e la sua Gran Compagnia di Opera Italiana, hanno ottenuto splendido successo a San Francisco.

L'incasso della prima rappresentazione, in cui venne data la *Semiramide*, fu di 12,000 dollari.

— Ci scrivono da Lodi che in quel Teatro Comunale il nostro concittadino Alessandro Modesti, nella parte di Escamillo nella *Carmen*, ebbe grandioso successo dimostrandosi artista intelligente, dotato di robustissima voce.

Ogni sera è festeggiatissimo e gli tocca a ripe-tere vari pezzi.

Miscellanea. — E morto lo scultore Alessandro Giuseppe Oliva, che si era distinto soprattutto per i suoi busti e ritratti. Notevoli quelli di *Napoleone III*, dell'*Imperatrice Eugenia*, di *San Vincenzo de Paola*, di *Colbert*, di *Alfonso XII*, del *Cardinale Guibert*, del *Maresciallo di Mac-Mahon*.

Oliva era nato a Saillagonnes nei Pirenei orien-tali e debuttò al Salon del 1850 con due busti: la *Regina di Olanda* e il *Dottor Caudas*.

Era cavaliere della Legion d'onore.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

La prova dell'amore.

Un sarto di Berlino, volendo esperimentare se la sua fidanzata veramente lo amava le spedì una let-tera col suo portafoglio ed altri piccoli oggetti. In questa lettera stava scritto, che quando ella l'avesse rivisto egli si sarebbe gli annegato nel lago di Tegal ed indicava persino il punto preciso di que-sto. La sua fidanzata, fuori di sè dal dolore, ac-corse col proprio padre al detto lago, sperando di giungere forse in tempo ad impedire il suicidio.

Colà trovarono il bravo sarto ed alcuni suoi ami-ci, che mangiavano e bevevano allegramente. Egli spiegò alla sua Elise ed al di lei padre che era stato uno scherzo per provare se ella lo amasse veramente. Il padre indignato allora le prese a schiaffi. e. conducendo via sua figlia, gli proibì di mettere più piedi in casa sua.

Palazzo Fratelli BOCCONI

ESPOSIZIONI

—(Leggere avviso in quarta pagina)—

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDÌ, 28 Febbraio 1890. — S. Leandro

Leva il sole alle ore 6,38 m. — tramonta alle 5,49 s.
Leva la luna alle ore 11,59 m. — tramonta alle 3,30 m.

Bollettino Meteorico

27 febbraio 1890.

Europa pressione pluttosto elevata Isole Brittaniche, bre-sciche pluttosto basse altrove.

Italia pressione barometro notevolmente discesa; levante forte Sicilia, Sud Sardegna. Venti prima quadrante qua là Grecale altrove; pioggia forte sud Sardegna, pioggia Calabria ed Oriente Sicilia, qualche pioggiarella altrove. Brina qualche grado Nord. Stamane nuvoloso sereno Nord, pon-ente altrove. Mare agitato Canale Sicilia e sud Sardegna e sici-lia, vento debolì o calma altrove. Barometro 750 Malta, 754 Cagliari, Siracusa; 757 Nord e versanti Adriatico. Mare molto agitato Canale Sicilia, Sardegna, Portempedocle Siracusa; calmo coste continentali.

Probabilità: venti primo quadrante deboli Nord, freschi forti Sud; cielo sereno con pioggie specialmente Sud; mare agitato coste meridionali.

GIUDA DEL FORENTIERE.

Venerdì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Doria dalle 11 alle 2 - Galleria di S. Luca dalle ore 3 — Museo del Campidoglio ingresso centesimi 50 — Museo artistico industriale dalle 10 alle 2 — Museo del Col-legio Romano (ingresso L. 1) — Museo di Villa Giulia dalle 9 alle 3 — Lateranense dalle 9 all'1 — Kircheriano dalle 9 alle 3 (ingresso Biblioteca Borghese) dalle 2 alle 3 pom.

Palazzo reale visibile giovedì e domenica.

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, quelle di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori la porta S. Sebastiano dalle 9 alle 5; eccettuate le ore pome-ridiane dei giorni festivi.

Villa Doria Pamphili dalle 2 p. al tramonto (per visitare i giardini e i colombari occorre permesso che rilasciasi al palazzo Doria Pamphili (attuale Principe Aldobrandini a Torre Or-landina (Campidoglio) dalle 10 alle 5, ingr. L. 0,50

Villa Ludovisi (ingresso Porta Pinciana) dalle 12 alle 5 del cav-vallo, dalle 3 al tramonto L. 1.

Castel S. Angelo dalle 9 alle 11 e dall'1 alle 3 p. 1 per-messi al Castello della divisione alla Piletta.

BIBLIOTECHE - *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 10 p. — *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 2 pom. — *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, accesso piazza Colonna, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accesso dal lati Lincei) dall'1 alle 4 - *Romana-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vallicelliana* dalle 9 all'1 — *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 10.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 25 febbraio.
Nati 35 compresi 7 nati morti.
Morti 33 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Rensolini Federico di Giu. da Firenze. 72, militare celibe
Pandolfi Fran. fu Giuseppe da Mancrata. 73, sarto coniug.
Scialfaina Antonia fu Giu. da Salerno, 41, vedovato id.
Di Giambattista Bernardino fu Carlo da Carsoli, 19, nubile
Teresoi Antonia fu Giuseppe pi Roma, 9, nubile
Bruni Barbara fu Giu. da Monterotondo, 87, c. Barbieri
Cardoa Achille fu Tomaso di Roma, 35, ingegnere vedovo
Leoni Luigia fu Giuseppe di Monte Fiora, 26, marat. id.
Mobili Paolo fu Giov. di Roma, 70, bracciante coniugato
Leoncini Luigi fu Duncalvo da Bologna, 50, carrett. id.
Matrici Saverio di Angelo da Carl, 71, maratore celibe
Tomassoni Romeo fu Pio da Montoso, 14, bracciante id.
Cavalliotti Leonilde fu Antonio, da M. S. Pietro, 9, pers.
Bruni Elia fu Francesco da Civitavecchia, 60, vedova
Pupi Benedetto di Lorenzo da Sarzano, 29
Ciriacchi Federico fu Tomaso da Camerino, 55 coniato con

MATRIMONI DEL 26 FEBBRAIO 1890.

Calcagna Roberto, uff. R. E., e cont. Baldini Pulisena.
Galielli Francesco, bracciante, e Chiolata Emilia.
Onofri Giuseppe, cuoco, e Ridolfi Filomena.
Piperno Giacchino, industriante, e Di Cori Ornella.
Puglisi Domenico, cameriere, e Madonia Giovanna.
Filippi Vittorio Iulio, impiegato, e De Jaani Clotilde.
Ciccioni Luigi, impiegato, e Serpetta Teresa.

MATRIMONI DEL 23 FEBBRAIO 1890.

Mancini Augusto, sellaio, e Morelli Annunziata.
Morelli Francesco, scalpellino, e Maccese Maria Elisa.
Ascarelli Trasmondo, possidente, e Di Lasdelle Pia Emma
Angeloni Augusto Luigi, cameriere, con Fidani Adele.
Marini Michele, muratore, e Marconi Eva.
Franceschini Ettore, negoziante, e Borghi Elvira.
Fargione Pietro, carrettiere, e Parcossi Teresa.
Deramo Cesare, carrettiere, e Torrigni Agostina.

bisognerebbe vedere... ma una piccola bastarda è im-barazzante. Supponiamo che voi foste stanco di in-comodare per poco e ce la lasciaste sulle braccia, cosa se ne farebbe? Come correre dietro al denaro? Nelle famiglie si trova spesso qualcheduno che se ne incarica e paga le spese, ma per i piccoli bi-sogni la cosa è differente. Nessuno non ne vuole. E' una cattiva garanzia! Cosi...

Giovanna Jansset lo ascoltava con grandi movi-menti di collera. Era troppo per la sua fierezza !

Pensare che questo orfano Cocquerel poteva tor-mentarla freddamente da un quarto d'ora per cin-quanta lire, cra orribile, ed essa inorridiva.

Dopo tutto, era colpa sua ciò che era successo? E tutti questi colpi, tutte queste miserie, tutte queste ingiurie ricadevano sopra di lei!

Alla fine, tanto peggio!

In un momento, la sua attitudine cambiò.

— Ebbene, dunque, signor Cocquerel, disse ella vivamente, frenando la sua impazienza, non vi intemostate.

— Se fra due giorni, non ricevo la somma, vi riporto la creatura. Voi vi ingegnerete !

— Bene, disse ella freddamente.

— Noi ne avremo dispiacere, perchè voi sapete, io sono pieno di affezionati. Esse, è gentile, ma voi comprendete, non si può mettere del suo.

— Senza dubbio, signor Cocquerel.

— Voi sapete ciò che è il vostro debito ?

— Cinquanta lire.

— Sì, e i piccoli accessori. Sono cinque lire al mese, cifra tonda.

— Ho inteso.

— Ho creduto di dovervi prevenire onestamente.

— Ebbene, è cosa decisa, signor Cocquerel.

— Dopo domani, non scordatevelo.

— Siate tranquillo.

Malvotti Torquato, impiegato, e Benincasa Elena.
Ferranti Emidio, fabbro, e Bregantelli Emilia.
Pomponi Luigi, impiegato, e Mandi Estella.
Conti Cesare, fabbro, e Gentili Ava.
Brocchi Eugenio, facchino, e Bruno Angela.
Battanti Alfredo, stuccatore, e Mandelli Elisabetta.
Fiacchetti Eugenio, meccanico, e Bertini Valeria.
March. Giuseppe Secondo, ing., e Agnelli Benedetta.
Cappucci Antonio, pittore, e Roccatello Rosa Anna.

INDOVINELLO SCIARADA.

Se prepari al su calare,
Quando salendo.
Una vocale,
Innanzi il si scomunale,
Di nuovo,
Amuseo enorme.

Spiegazione del monoverbo di ieri: PERTINACE.

Fumatori di sigari esteri

Leggete in quarta pagina

l'avviso " **FLOR DE LA ISABELA** ,,

Le famiglie **Ciccolini** ha il dolore di partecipare ai congiunti ed agli amici la perdita della loro sorella **Eva**, vedova del professore Achille Mas-sotti. accadita alle 10 pomeridiane di ieri, 26, dopo penosa malattia, e con i conforti religiosi.

Dopo lunghe sofferenze, ieri, a mezzogiorno, pia-cidamente spirava

Anna Camilli-Stefanini

moglie a cui fu incomparabile. Vale, anima buona, e di lassù veglia sulla tua desolata famiglia.

Alle ore 11,45 pom. del giorno 26 cessava di vi-vere, nell'età di anni 55, munito dei conforti della religione

Gioacchino Agrati.

L'accompagno funebre avrà luogo questo'oggi, 28, alle ore 10 ant., dall'ultima ana dimora, in via del Corso, p. 281, alla chiesa parrocchiale di Santa Ma-ria, in via Lata.

La famiglia prega gli amici ad intervenire a ren-dergli l'ultimo tributo d'affetto.

La Famiglia.

Sabato, 1o marzo corrente, alle ore 10,30 ant., nella Chiesa parrocchiale di S. M. in via Lata, sarà celebrata una messa funebre in memoria della com-pianta **Anna Bruni** ved. **Schiavoni in Balmes.** Gli amici e conoscenti sono pregati d'in-tervenire.

Palazzo **Gentili**

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - (Circolo straordinario)

I fatti dell'8 febbraio 1889.

Pres., cav. Casabari — Giudici, avv. Bruschi e Ser-vici — P. M., comm. Sighele.

Edienza del 27 febbraio.

Mi rallegro con me stesso d'aver scritto ieri l'ap-punto sui falsi giornalisti e falsi avvocati che in-vadevano il banco della stampa e quello della di-fesa. L'egregio Presidente ha raccolto la voce del *Popolo Romano*, e ha dato severe disposizioni per-chè non si abbia più a deplorare lo sconcio veri-ficatosi nel giorno d'ieri.

Infatti, oggi qui si respira e possiamo con un certo comodo — molto relativo in verità — compiere il nostro dovere.

Alle 10 e 10 entra la Corte. Continuano gli in-terrogatori.

Cominciano da quello di

Severini Ristoro. Si trova in Roma fin dal 1879; ora discorrono fin dal 1 febbraio; nega d'avere assistito i dimostranti nella loro opera di devastazione.

Non appartiene a nessuna Società democratica. *Cattuto* nemmeno sa vari articoli per L. 1,226,491 07.

Porcelli Angelo. E' accusato di aver preso parte al sacheggio di una caloleria e d'aver gittato in terra, al momento dell'arresto, uno stivalino da donna che avevasi rubato.

L'accusato si sente offeso da questo dubbio di furto e protesta vivamente, dicendo che le guardie attribuivano a capriccio i corpi di reato.

Nasce un incidente. Sono state lasciati, corto Fratini Bernardino, crede di riconoscere nella folla le guardie che lo arrestarono e che dovranno poi essere intese come testimoni. Restano gli avvocati. Si grida di nuovo alla flagrante violazione di legge, che potrebbe produrre la nullità del dibat-timento.

Ce ne occuperemo.

Ma, il presidente, con la sua solita imperturba-bilità, mette tutto in calma, dando ordini severi che sia invigilato a che nessuno dei testimoni pe-netri nella sala di udienza.

E si va avanti con gli interrogatorii.

Sentinini Angelo non sapeva nulla di nulla, ma, al lavoro fu informato dagli altri operai della riu-nione che avrebbe dovuto aver luogo a Prati di Castello. E questo intervenne, onde il sovve-gliante dovette sospendere i lavori. Ammette che al momento dell'arresto era infiammato in volto e grondante sudore, come avrebbe preso parte ad una sacheggio, ma attribuisce ad una lunga corsa fatta.

L'udienza è sospesa, come al solito, fino alle 2.

E' la volta di

Profili Profilo. Costui venne arrestato dagli stessi commessi del negozio Finocchi e consegna-to alle guardie. Aveva in mano

De Stefani Cesare fu arrestato mentre cercava di liberare il Profili, assalito dall'ira popolare; ri-portò leggere lesioni guaribili in 5 giorni. Egli ammette le lezioni che dice ave riportate per isbe-glio e nega il resto.

Colabuoni Costantino sostiene come ha sostenu-to negli interrogatori scritti, doversi al suo avan-voce il merito d'aver sventato, impedendo ai suoi compagni, una sortese che voleva commettere. Fu arrestato da un redattore della *Tribu-na*. (*Movimenti al banco della stampa*).

Ottaviani Romeo. Il pubblico ride quando, come usa gli accade, esercita il mestiere suo preso pel collo e malmenato dalle guardie. E l'accusato, fran-co franco, rivolto al pubblico dice: « C'è poco da ridere, s'apprestavano per portarmi in prigione, ma desso non crescinto in carcere. » (*Ilarità*).

— Oh sì, tranquillo... sono parole, ve l' ho già detto. Non costano nulla...

— Voi siete sarcastico, vo lo assicuro.

— Tanto meglio, tanto meglio... Tutto andrà bene. Buona notte, signorina.

— Buon viaggio, signor Cocquerel.

Si possono prendere delle libertà con questo don-ne che mettono bambini a balia, sopra tutto quan-do ce n abitano una sofitta, senza mobili e quasi e quando si è sposati. Egnons.

Il signor Cocquerel, nell'uscire, sorrise.

— Voi siete gentile — dim'egli — e non vi sarà difficile di trovare...

— Cosa?

— Cinquanta lire, se voi volete.

— Ebbene ?

— Vi sono dei signori che ve le darebbero con piacere.

— Voi credete !

— Se fossi ricco !... Eh !

Giovanna si guardò senza irritarsi, ma con certi occhi, che egli avrebbe voluto essere al fondo della scala tutto d'un colpo.

Cocquerel voltò le calcagna, balbettando :

— Dopodomani, signorina Giovanna, dopodo-mani... non dimenticatevelo.

Alcuni minuti dopo, Giorgetta rientrava.

— Ebbene ? — domandò. — Che c'è di nuovo?

Giovanna era più calma che mai.

— Nulla — disse ella.

— Il posto?

— Era preso.

— Da quando?

— Da ieri.

— E' cosa da fare scappare.

— Io ne sarò un esempio.

— Dove?

Free. Ma voi avete tirato un pane col quale a-veto ferito una guardia.

Ottaviani. Io ?! Ma se ci avevo or pane ma lo magnavo invece de tirallo!

Serroni Egidio. Quando fu arrestato aveva una mano ferita; interrogato da chi potesse provenire, rispose esteri fatto nel cadere in terra insieme ad una guardia. Ma invece, passo all' esame dei giurati e degli avvocati una scheggia di cristallo estratta dalla mano e dà una grave indizio per l'accusa, gli sia penetrata nella carne mentre sfa-sciava le vetrine.

Di Venanzio Fabiano. Si trovò tra gli altri per curiosità. Sfuggì alla tentazione di raccogliere da terra molti oggetti preziosi caduti da una vetrina rotta ad un orefice ma più in là, trovato in terra un pezzo di cotiana d'oro, lo intascò.

Fratini Bernardino. E' accusato del precedente. Nega di aver preso parte alla sommossa con una sincerità di linguaggio che convince e commuove quando parla della sua compagna e d'una bambi-na sua figlia, con le quali ha ancora da regolariz-zare i rapporti che lo legano a lui. Non è socia-lista nè appartiene a società democratiche.

Bastardi Cesare. Pignorò due piccole croci che trovò in terra. Non prese parte ai tumulti e non ha principii politici.

Siamo all'ultimo interrogatorio. E' quello di

Costantini Antonio. Arrestato per rapina a dan-no della contessa Rostra, la questura operò una perquisizione nella sua casa, dove si trovarono un cro-nografo, appartenente al negoziato Kolbauer.

Anch'egli asserisce di averlo rinvenuto in terra.

Finalmente gli interrogatori sono finiti.

Domani cominceranno le udienze lunghissime fino di testimoni. S'interrogheranno prima di tutti i feriti.

L'udienza è sospesa alle 5 o 6[1]4.

Pierremme.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 15,8 — minimo 5,1.

Deputazione provinciale. — La Deputa-zione provinciale, sotto la presidenza dell'on. Be-rardi, ha preso, fra altre di minor rilievo, le se-guenti deliberazioni :

1. Ha provveduto all' esecuzione del solciato della via Appia, N. 7.

2. Approvato vari collaudi di lavori.

3. Accordato parecchi permessi per l' esecu-zione di opere lungo le vie provinciali.

4. Emesso il nulla osta allo svincolo di cau-zioni esattoriali.

5. Dato corso a verbali di contravvenzione per danni recati a strade provinciali.

6. Disposto di portare al Consiglio, con voto fa-vorevole, una domanda dell' Associazione della « Croce Bianca » per un sussidio.

7. Disposto per la rinnovazione di affitto di lo-cali per caserme dei reali carabinieri.

8. Nominato il cav. Capri-Galanti Angelo rap-presentante della provincia nella Direzione provin-ciale del Tiro a segno nazionale.

9. Idem il sig. Scaramella-Monetti Augusto membro della Giunta per il risanamento della città di Roccagiovine.

Consiglio comunale. — Questa sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

Il bilancio del Comune. — La Giunta municipale ha pubblicato ieri il nuovo bilancio per l'esercizio corrente. Applicando il sistema annun-ziato dall'on. Ruspoli nella esposizione finanziaria, la Giunta ha potuto diminuire le ordinarie tutti gli oneri derivanti al Comune per la legge di concorso dello Stato in L. 7,413,039 56, nonchè la quota di 2,500,000 lire devolute dallo Stato pel con-corso straordinario, portando in tal modo il bilancio or-dinario di L. 4,913,039 56.

Sul bilancio normale, già approvato dalla pre-cedente Amministrazione, la Giunta propone in *entrata* numerosi vari articoli per L. 1,226,491 07.

Piccoli Angelo. E' accusato di aver preso parte al sacheggio di una caloleria e d'aver gittato in terra, al momento dell'arresto, uno stivalino da donna che avevasi rubato.

L'accusato si sente offeso da questo dubbio di furto e protesta vivamente, dicendo che le guardie attribuivano a capriccio i corpi di reato.

Nasce un incidente. Sono stati lasciati, corto Fratini Bernardino, crede di riconoscere nella folla le guardie che lo arrestarono e che dovranno poi essere intese come testimoni. Restano gli avvocati. Si grida di nuovo alla flagrante violazione di legge, che potrebbe produrre la nullità del dibat-timento.

Ce ne occuperemo.

Ma, il presidente, con la sua solita imperturba-bilità, mette tutto in calma, dando ordini severi che sia invigilato a che nessuno dei testimoni pe-netri nella sala di udienza.

E si va avanti con gli interrogatorii.

Sentinini Angelo non sapeva nulla di nulla, ma, al lavoro fu informato dagli altri operai della riu-nione che avrebbe dovuto aver luogo a Prati di Castello. E questo intervenne, onde il sovve-gliante dovette sospendere i lavori. Ammette che al momento dell'arresto era infiammato in volto e grondante sudore, come avrebbe preso parte ad una sacheggio, ma attribuisce ad una lunga corsa fatta.

L'udienza è sospesa, come al solito, fino alle 2.

E' la volta di

Profili Profilo. Costui venne arrestato dagli stessi commessi del negozio Finocchi e consegna-to alle guardie. Aveva in mano

De Stefani Cesare fu arrestato mentre cercava di liberare il Profili, assalito dall'ira popolare; ri-portò leggere lesioni guaribili in 5 giorni. Egli ammette le lezioni che dice ave riportate per isbe-glio e nega il resto.

Colabuoni Costantino sostiene come ha sostenu-to negli interrogatori scritti, doversi al suo avan-voce il merito d'aver sventato, impedendo ai suoi compagni, una sortese che voleva commettere. Fu arrestato da un redattore della *Tribu-na*. (*Movimenti al banco della stampa*).

Ottaviani Romeo. Il pubblico ride quando, come usa gli accade, esercita il mestiere suo preso pel collo e malmenato dalle guardie. E l'accusato, fran-co franco, rivolto al pubblico dice: « C'è poco da ridere, s'apprestavano per portarmi in prigione, ma desso non crescinto in carcere. » (*Ilarità*).

— Te lo dirò domani.

— Buono !

— Lo spero.

— Come sei misteriosa !

— E' una sorpresa che ti preparo.

— Non era Cocquerel, che ho veduto ora in istrada ?

— Può essere.

— Tu l'hai visto.

— E' uscito di qui.

— Cosa venne a fare ? Reclamsvn il suo danaro?

— Sì...

— Ha paura ? Ti ha minacciata ?

— Non molto... aspetterà qualche giorno. Gior-gotta non era facile ad essere ingannata.

Prese la mano della sua amica e fissandola, disse:

— Tu non dici quello che pensi, in sei irritata e furiosa contro di me. Io non m'inganno. E poi, vuoi che te lo dica ? Tu non sai dissimulare e men-tire. Bisogna aver l'abitudine... Ciò verrà con un po' d'lavoro, ma per il momento tu non ne sei ab'attezza. Che cosa hai, sii franca ?

— Ho, che ne ho abbastanza.

— Abbastanza di che?

— Di correre da una casa all'altra, per cercare rimedio a questa miseria. Pilato, troverai come una ragazza che va ad offrirsi per qualunque servizio, esaminata come una bestia sul mercato. E ancora, se fosse possibile guadagnare la vita : se potessi, col mio lavoro, pagare quel Cocquerel, vegliando la notte, se fosse di bisogno, lognandomi gli oc-chi..... ma non so alcun mestiere..... sono stata educata a far niente..... povera figlia ! la cosa..... ma non la cancriera..... che vuoi che io divenga?

— Come tutti, pazzante.

— E' facile a dirlo. Vedi tu quest'uomo, che già anche ossa chiedere la concessione delle acque a scopo industriale, deviando l'acqua a valle del fiume e non già a monte, come ne aveva pri-ma la stessa idea e come pretenderebbero avere il diritto gli attuali proprietari di Villa d'Este.

Ed io mi auguro che questo progetto venga an-cor esso ad esser messo in esecuzione al più pre-sto possibile, per dare efficace aiuto all'industria cittadina, affinchè si possa uscire da questo stato di anemia insopportabile, che finisce per isterilire ogni forza attiva ed abbattere le fibre più robuste. Parecchie già sia penetrata nella carne mentre sfa-sciava le vetrine.

Di Venanzio Fabiano. Si trovò tra gli altri per curiosità. Sfuggì alla tentazione di raccogliere da terra molti oggetti preziosi caduti da una vetrina rotta ad un orefice ma più in là, trovato in terra un pezzo di cotiana d'oro, lo intascò.

Fratini Bernardino. E' accusato del precedente. Nega di aver preso parte alla sommossa con una sincerità di linguaggio che convince e commuove quando parla della sua compagna e d'una bambi-na sua figlia, con le quali ha ancora da regolariz-zare i rapporti che lo legano a lui. Non è socia-lista nè appartiene a società democratiche.

Bastardi Cesare. Pignorò due piccole croci che trovò in terra. Non prese parte ai tumulti e non ha principii politici.

Siamo all'ultimo interrogatorio. E' quello di

Costantini Antonio. Arrestato per rapina a dan-no della contessa Rostra, la questura operò una perquisizione nella sua casa, dove si trovarono un cro-nografo, appartenente al negoziato Kolbauer.

Anch'egli asserisce di averlo rinvenuto in terra.

Finalmente gli interrogatori sono finiti.

Domani cominceranno le udienze lunghissime fino di testimoni. S'interrogheranno prima di tutti i feriti.

L'udienza è sospesa alle 5 o 6[1]4.

Pierremme.

mi riporta mia figlia! Che ne farò io? In capo a otto giorni sarebbe morta in questa Parigi!

— Ma infine?

— Ho un amico.... andrò a trovarlo.... egli mi imprestera ciò che mi abbisogna, e in seguito....

— In seguito?

— Vedremo.... tutte e due. Ti consulterò.... Ma prima tenterò questa via..., Essa mi umilia un poco, ma che vuoi fare, non v'è altro mezzo !

— Ve ne decisa ?

— Sì.

— Egli si chiama ?

— Ohi !

— Il tuo amico.

— Ferdinando Descombes.

Giorgetta si morse le labbra.

Essa tenevo sempre stretta la mano dell'altra.

— Egli ti ama, disse ella lentamente.

— E' possibile.

— E tu ?

— Io ? Io non ho mai amato che un uomo e non ne amerò mai altri. D'altronde so io ciò che amo, o non amo? Io so che sono disgraziata, e che non ho il tuo coraggio, ecco tutto. Andiamo a dormire.

Il suo seno si sollevava convulsivamente.

Essa faceva sforzi per non scoppiare in pianto.

Giorgetta l'abbracciò e le disse :

— Tu hai ragione, dormiamo. Si vedrà domani.

A otto ore, Giovanna ora in piedi e si vestiva già in più gran cura.

(Continua)

Ospiti illustri
in Roma. Zin bey, ...
as. il Quirinale, ...
ante di campo del ...
are a S. M. il Re ...
ffre al Re d'Italia ...
La Commissione ...
feri l'on. Zanardelli ...
Giuffrè e Majorana ...
dell'uno e dell'altro ...
are all'on. guarda ...
patrocinio presso le ...
L'on. Zanardelli ...
patrocinio fatto ...
della questione.
Vaticano. ...
Cav. avv. Gio ...
Sua Santità ...
Il papa vi assiste ...
i cardinali e tutti ...
nella Cappella Pa...
Statistica de...
al 21 corr.
S. Spirito: ...
trasferiti a ...
S. Galla: ...
S. Giovanni: ...
Ospedale 42. morti 9.
S. Giacomo: ...
23. f. 7, guariti ...
Consolazione: ...
f. 5, guariti ...
S. Salvatore: ...
f. 3, guariti in ...
Manicomio: ...
f. 1, guariti ...
G. Giovanni: ...
guariti 25, morti ...
Società di M...
presso l'Associazione ...
l'annunziato ...
ghieri.
Dopo lungo e ...
dell'Associazione ...
al Consiglio Direttivo ...
dei delegati al Co...
i signori, Ferdinando ...
Pericoli e Bassi.
Associazione ...
magnoli. — Il ...
sociazione è stata ...
segue:
Cav. avv. Gio...
cato Carlo Gallina...
sidenti: Marchesi ...
seppe. Lodi; ...
Attilio, segretario ...
Resti Demetrio, ...
Cav. avv. Gio...
stina n. 168 p. 2.
Allo stesso ...
coloro che intende...
Imposte dir...
zione scientifica e letteraria sullo stesso.
Il brillante conferenziere, seguendo a parlare del potere liberale, accennò al periodo di tempo che Voltaire passò presso Federico il Grande di Prus-sia, facendo osservare che il torto fu d'ambe le parti, se pure il torto grandi tanto si smarrono da lontano, quanto da vicino si odiarono. Disse che fu in seguito appunto di questa inimicizia che Voltaire, libertosi da quanto lo legava in Prus-sia, ritornò in Francia, grande altezza, comban-tendo l'ignoranza e le superstizione.
Il sorgere dell'Enciclopedia fece nota a Voltaire che le sue idee avevano prodigato un forte partito, che ei col suo ingegno subito divenne guida e capitano.
L'oratore osservò come l'Enciclopedia oggi non può considerarsi un libro, ma un opera storica che sinolta ha servito per l'istruzione e per i prin-cipii liberali. Confrontò quindi l' intransigenza di Voltaire in questa lotta a quella di certi liberali di oggi, che vogliono la libertà per sè e non per loro avversari, e l'egregio di loro e non intran-sigenti per gli altri tutti.
Ricordò i grandi sentimenti umanitari del Vol-taire, facendo notare che se a lui si è Beccaria per la sua mitezza nei tempo si deve far colpa se la guerra, inspirata da altissimi sensi di moralità e di giustizia contro una legislatura intollerante e disumana, produsse effetto di degenerare oggi in difesa dei malfattori comuni.
Descrisse la figura barocca della Denis, nipote di Voltaire, e quella della simpatica Depinè, chia-mata dal poeta la Diana-filosofo.
Conclise narrando delle ragioni che suscitarono l'odio scambievole fra Voltaire e G. G. Rosseau ed osservò come questi due, nemici in vita, seguiro-no più di trenta anni vicende dopo morte, essendo stati trasportati i loro cadaveri dal carnaio al Panteon e da questo, per opera di vilissimi nemici, gettati in luogo

Ospiti illustri. — Questa sera giungeranno in Roma Zia bey, il nuovo ambasciatore turco presso il Quirinale, ed il generale Izzet pascià, aiutante di campo del Sultano, inviato dal medesimo a re S. M. il Re i cavalli arabi che l'Imperatore offre al Re d'Italia.

La Commissione degli avvocati. — Ieri l'on. Zanardelli ricevette gli avvocati Lloy, Giuffre e Majorana, delegati dalle rappresentanze dei vari collegi dei procuratori d' Italia a presentare all'on. guardasigilli i voti emessi in ordine al concorso presso la Cassazione.

L'on. Zanardelli riconobbe la necessità di disciplinare tale patrocinio e promise di interessarsi della questione.

Vaticano. — Il papa ricevette ieri mattina in udienza S. E. il Principe Gran Maestro dell'Ordine Sovrano di Malta, accompagnato dai cavalieri componenti il Consiglio.

S. E. presentava al papa le felicitazioni per l'anniversario ricorrenza della sua elezione al pontificato.

— Ricorrendo lunedì 3 del prossimo mese di marzo, l'anniversario della coronazione del papa, si terrà, come di consueto, alle ore 10,10 ant. Cappella Papale nella Sistina al Vaticano.

La messa pontificale sarà celebrata dal cardinale Paolo Melchers.

Il papa vi assisterà in trono, e vi interverranno i cardinali e tutti i personaggi che hanno posto nella Cappella Papale.

Statistica degli ospedali di Roma dal 14 al 21 corr.

S. Spirito: esistenti 692, entrati 260, guariti 304, trasferiti n 8. Galla 5, morti 30.

S. Giulia: esist. 147, entrati 5, guar. 2.

S. Giovanni: esistenti feriti. 354, entrate 68, guarite 42, morte 9.

S. Giacomo: esistenti m. 140, f. 143, entrati m. 20, f. 7, guariti m. 20, f. 12, morti m. 2, f. 1.

Consolazione: esistenti m. 94, f. 27, entrati m. 30, f. 5, guariti m. 17, f. 2, morti m. 1.

S. Gallicano: esistenti m. 115, f. 73, entrati m. 19, f. 8, guariti m. 15, f. 8.

Manicomio: esistenti m. 686, f. 435, entrati m. 4, f. 1, guariti m. 2, f. 1, morti m. 2, f. 1.

S. Giovanni Calibita: esistenti m. 71, entrati 35, guariti 28, morti 1.

Società Dante Alighieri. — Ieri sera, presso l'Associazione della stampa, ebbe luogo l'annunziata adunanza della Società Dante Alighieri.

Dopo lunga e vivace discussione sull' indirizzo dell'Associazione terminata con un voto di fiducia per il Consiglio Direttivo si procedette alla nomina dei delegati al Congresso generale. Vennero eletti i signori Pianciani, Barzilai, Popovich, Dobrilla, Perucci e Bacco.

Associazione fra gli Emiliani e Romagnoli. — Il Consiglio Direttivo di questa Associazione è stato definitivamente composto come segue:

Cav. avv. Giulio Gozzi, presidente; cav. avvocato Carlo Gallini e cav. Giulio Bignani, vice-presidenti; Marabini avv. Ezio, Taveggi avv. Giuseppe, Lodi rag. Cesare, Marani Flores e Lucarini, segretari; Mandroni Domenico, economo, Bassi Domenico, cassiere, e nove consiglieri.

Il Consiglio si aduna tutti i giovedì in via Frattina n. 107 p. 3° alle 8 1/2 pom.

Allo stesso domicilio si ricevono le adesioni di coloro che intendessero di far parte del sodalizio.

Imposte dirette — La Commissione di 1 a istanza per l'applicazione delle imposte dirette, ha approvato i reclami contro la tassa di ricchezza mobile dei signori Stubbi Elina — Sartori Amleto — Rosati Pietro — Angiozi Teodoro — Alberti Alberto — Carimini Luca.

Hanno reclami per cessazione quelli di Centenari Amedeo — Costa Anna — Veneziani Alberico.

Hanno accolti in parte quelli di Bernardi Giuseppe — Montanari Benedetto — Smith G. — Ferroni Giuliano — Sassolli Giovanni — Balestra Annunziata.

Ha respinto quelli di Campes Enrico — Nainer Telemaco — Lucchetti Anzo — Pomponi Filiberto — Haussmann Ernesto — Placidi Filippo.

Pel danneggiati dell'8 febbraio. — La Commissione dei negozianti danneggiati dai tumulti dell'8 febbraio 1869. Invita tutti gli interessati alla definitiva adunanza, che avrà luogo nella sala della Borsa, in piazza di Pietra, alle ore otto pom. di lunedì prossimo, 3 marzo.

Per gli omnibus. — La Società italiana ha presentato al sindaco una domanda per chiedere l'attuale tariffa degli omnibus, cogli oneri della concessione, se non trova compenso nell'esercizio di qualche linea di *trams* è talmente irrazionale e ovvinosa, da rendere impossibile la minima retribuzione dell' industria.

Il sindaco, di accordo colla Giunta, ha inscritto una Commissione composta dei sigg. Rinaldi e Nathan e dei cons. Miraglia, Omodei, Gazzani, e De Sanctis per esaminare la questione e presentare opportune proposte.

Sia di fatto che di tariffe degli omnibus a Roma non è come dovunque, in base a chilometro e persona; calcolano parecchie linee con questi dati, risultando utile solo quelle che compiono le più difficili per trazione, si viene a pagare cinque centesimi ed anche meno per chilometro—a persona, laddove le vetture non possono trasportare più di 18 persone.

Ciò posto, un esame per rendere razionale la tariffa è logico. Vuol dire che per non aggravare la popolazione con aumenti di tariffa, che non avvar vedo con qualche variante nelle linee o con qualche compensativa concessione, di risolvere equamente la difficoltà.

Il consiglio Deputati solleva dire che il codice delle amministrazioni pubbliche dev' essere l'oquità.

Circoli dei giornalisti — Il Comitato Direttivo ci comunica che l'intervento del Ve-zione-Festival tenuto la sera del 14 al Costanzi, per la parte spettante al Circolo è stato di lire 12.157,90. dal quale durante le spese in L. 811, rimane un utile netto di L. 11,346,90.

Il Comitato, nel comunicarci tale risultato, ci prega di esprimere i ringraziamenti del Circolo al cav. Costanzi per la cortesia dimostrata nell'accordare a tutte le condizioni l'uso del teatro, ai benemeriti che coll'opera loro concorsero maggiormente ad organizzare ed attuare il programma della festa; ed a tutti i generosi negozianti, esercenti ecc. che offersero i premi per la circostanza, dolente il Comitato di non aver potuto far di pubblica ragione i nomi di tutti.

Un'ottima istituzione. — Un gruppo di signore e di signori benintenzionati preso tempo addietro, a provvedere, con un istituto di collocamento e convitto, alle giovani povere che si trovano disoccupate.

L'impresa era tanto filantropica, quanto difficile e delicata; ma il Comitato esecutivo, composto delle signore: donna Lina Criapi, Mary Ceccarini, Emilia Di Pomaia, Vittoria Sambucetti, Pais Tola, Pierantoni Mancini Grazia, Eugenia Richard, Bianca Seismit-Doda e Truan Hony, è riuscita, ponendovi il massimo impegno, nell' intento.

E il giorno 1 marzo aveva luogo lo istituto si apre in via Giacchino Belli, palazzo Bongarzoni ai Prati di Castello, accogliendo da quel giorno tutte le giovani povere che si presenteranno con certificati di buoni requisiti morali.

Così sono inviati per quel giorno tutti i soci e socie contribuenti dell'istituzione, la stampa e quanti possono averli interesse a visitare i locali.

Il Universale — Oggi alle 2, il prof. Dalmazzo, parlerà « Degli eruditi inglesi in Italia nell'epoca del Rinascimento. »

I Canzonieri e Valdostani, che desiderano intervenire al banchetto annuale del 14 marzo, potranno, a tutto il giorno 11, ritirare il biglietto di ammissione negli uffici del nostro giornale, via Due Macelli n. 6, o presso i fratelli Canetti, al Circo Agonale, n. 105 e via Nazionale 17.

Solito sconosciuto — Nel negozio di calzoleria del sig. Di Pietro Gaetano, in via Boncompagni n. 27, ieri sera verso le 9, vennero a capitare per futili motivi, il garzone Paoni Giacomo e un individuo a lui sconosciuto.

Quest'ultimo, estratto il coltello, ne vibrò tre colpi al Paoni, procurandogli ferite guaribili in 15 giorni con riserva.

Tentato suicidio — Nella sua abitazione in via Leopardi n. 27, il possidente Gentili Luigi, ieri sera verso le 10, per dispiacori di famiglia tentava di suicidarsi, esplodendosi un colpo di revolver all'orecchio destro. Fortunatamente il colpo deviò, producendogli una leggiera ferita alla testa.

Thos. Cook e figlio, Bankieri e Cambiavalute I-B e 2, Piazza di Spagna - Roma.

Sensaria signorile, con rimessa o pelleria, si affittano a condizioni vantaggiose, e chiavi in mano, Campitelli N. 2, primo il portiere.

Vendita, sabato, 1° marzo, di vari mobili e letti usati in buonissimo stato, appartenenti ad una divisione di famiglia, trasportati nello stabilimento di vendita al Corso Vittorio Emanuele N. 33, primo piano alla piazza del Gesù diretto dal perito pubblico V. Scalzi.

Apparecchio della cura di salute per malattie nervose. — Ottenuta l'autorizzazione prefettizia, il dott. cav. Rutilio Ascenzi ha aperto al pubblico la sua casa di salute in Castel Gandolfo, nella villa di Caterina, dal principe Don D. Napoleone Orsini.

Per informazioni dirigersi in via Crociferi, 44, R. stabilimento idroterapico.

Malattie vie urinarie e delle donne. — Dottor Giorgini, consultazioni private tutti i giorni, via Venezia 18, dalle ore 4 alle 6 pom.

Piccola Cronaca di Roma

Ringraziamenti. — *Francesco Giannatta* colpito da *Influenza* con pleurite e bronchite assai grave età di anni 72 è guarito dall'egregio professore Ciattaglia, sente il dovere di renderegli pubblici ringraziamenti per le premurose cure fattegli, e gliene sarà eternamente riconosciente.

Malattie della pelle e cetiche. — Il dott. Severini, già medico del stilicemio ed asino alla clinica dermosifilopatica di Roma, dà consultazione tutti i giorni in via dei Prefetti n. 22 p. p. dalle 4 alle 6 pom.

Ai malati poveri consultazioni gratuite in via Federico Cesi. (Prati di Castello) palazzo Moroni P. p., tutti i giorni dalle 2 1/2 alle 3 1/2 pom.

Chi ha trovato un orchilitro? — Manca a chi portarlo in via Principe di Monti N. 14, un occhiuno di Tartaruga, con catena d'oro, smarrito dalla via Vittoria a piazza di Spagna.

Vendita di mobili. Sabato 1° marzo alle ore 10 ant. in via Ufici del Vicario, n. 12 (vicolo cieco), per cessazione di commercio, si venderà all'asta pubblica una quantità di mobili in bianco, soft. poltrone, poltroncine, ecc., ed altri mobili di fantasia rimpetti in stoffa di seta. Lavoro garantito per solidità e precisione.

Ostetricia e ginecologia. — Dott. Felice La Torre. Consultazioni tutti i giorni dalle 1 alle 3, vicolo S. Nicola da Tolentino, palazzo Moroni.

Consultazioni gratuite per le povere, lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 11 alle 12 ant., all'istituto ostetrico-ginecologico, via Collina 24 (porta Salaria.)

Lingue straniere. — Nicola Morelli, prof. nel R. Collegio militare di Roma, dà lezioni di lingue italiana, francese, tedesca, inglese, in classe e private. Pontefici, 40, p. 2°.

Trasferimento ed affitto. — La Ditta Mazzoni e Ricci trasferisce lo Stabilimento industriale di mobili artistici e tappezzerie dai locali di piazza Nicosia 32-36 a via Leccosa 56-59.

In conseguenza si affittano i grandi locali terreni per negozii e magazzini di piazza Nicosia 32-36. Rivolgersi alla Ditta stessa.

Piccoli appartamenti, a prezzi modicissimi, fuori di Porta Pia e Porta Salaria. Rivolgersi all'esattore, Agenzia Bacelli Giuseppe, piazza della Regina, 38, 1° piano.

I benefici della cooperazione

A diminuire le difficoltà in cui versano il commercio e l'industria in Roma, è sorta qui da qualche tempo, **Il Credito Società cooperativa di mutuo Giovanni tra effettuari e commercianti di Roma e provincia** (Piazza S. Silvestro n. 81 p. p.)

Questa Società procede a vele gonfie. Con un'azione da lire 100, pagabile anche a rate, ogni commerciante o negoziante ha diritto a volere sconti i propriefetti, il che è di immenso vantaggio in un'epoca in cui riesce difficile o impossibile trovare credito.

Il sistema è assai semplice. I commercianti o industriali riuniti sotto la bandiera del *Fisco*, costituiscono così cumulo delle loro azioni un fondo depositato alla Banca Romana (la quale fa gratuitamente il servizio di cassa) e questo fondo rappresenta la garanzia sulla quale sono scontati gli effetti dei soci.

Questa Società che ha per presidente onorario l'on. Grimaldi — Direttore il cav. Bonamico — e la fautori nelle più alte personalità di Roma, è sicura del più splendido successo, perchè non è fondata sulla speculazione, ma sulla cooperazione.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — La rappresentazione d' addio di Roberto Stagno, col *Barbiere*, è stato un nuovo e grande successo trionfale per l'illustre tenore. Acclamato frenticamente in tutto l'atto primo, dopo la celebre frase di bravura nell' atto ultimo è stato fatto segno ad una imponente dimostrazione con grida di fuoco e domanda insistente di *bis*. Questa ovazione, prolungatasi per alcuni minuti, ha obbligato lo Stagno a concedere la replica della nota frase. Calata la tela, lo Stagno è stato evocato al proscenio, insieme agli altri, per sei o sette volte di seguito, in mezzo ad una vera festa di acclamazioni entusiastiche.

Al grande artista venne regalata dalla impresa una magnifica corona con ricco nastro. Un superbo trofeo di fiori freschi fu altresì presentato alla signora Bellincioni, dopo la leggiadra canzone spagnola, da lei delitiosamente cantata nella scena della lezione.

Riscossero pure applausi il Buti, il Wulmann e il Friggioti.

Questa sera riposo. Domenica prima della *Traviata*, protagonista la signora Bellincioni.

Nazionale. — L'Emanuel, invero, nella replica della *Signora delle Camelie*, riportò un nuovo e grande successo. Una eccellente interpretazione drammatica valse a tutti gli artisti molteplici chiamate al proscenio, continui e fragorosi applausi, e, finalmente, richiesta di replica.

Stasera e domani riposo per allestire l'andata in scena della nuova commedia del Panzacchi: *A Villa Giulia*.

Domenica due rappresentazioni: alle 4 1/2 Emanuel, per aderire alle insistenti richieste, riporterà: *I Rantzau*, ed alle 9 pom.: *I due sergenti*. I prezzi saranno sempre popolari.

Valle. — Stasera andrà in scena la nuova bizzarra comica di Eduardo Scarpetta: *Passie di Carnovale*, che recentemente a Napoli fu replicata per circa 50 sere, con un successo addirittura clamoroso.

Quirino. Ristabilitasi completamente in salute l'affascinante Zaira Gattini, si rappresenterà sotto le spoglie di *Clarella*, nell'operetta: *La figlia di Madama* la nuova soubrette.

Metastasio. — Per domani è annunciata l'andata in scena della spiritosa operetta di Giggi Zanazzo, musicata dal Mascetti: *I fanatichi del gioco der lotto*.

Concerti — Lo *Stabat Mater* del Pergolese, annunziato per questa sera alla *Sala Costanzi*, è stato rinviato per necessarie improviste, a domani, alle ore 8 1/2 pom.

Il primo concerto della Società orchestrale avrà luogo pure domani alle ore 3 pom. alla Sala Pelestrina.

Il programma, interessantissimo, comprende l'ouverture dell'opera *L'osteria Portoghese*, di Cherubini; un *arie* per violoncello ed arco, di Boch; una fantasia di Scarlatti; la *Rapsodia* di Liszt e la *Sinfonia Eroica* di Beethoven.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina. — Riposo.
Nazionale. — Riposo.
Valle. — *Piccole Orfanelle* - Ore 8 3/4.
Quirino. — *La figlia di madama Angot* - Ore 9.
Metastasio. — Riposo.
Manzoni. - Riposo.
Circo Reale. - Compagnia equestre - Ore 8 1/2.
Raffaello Billi (Prati di Castello) — Ore 8 1/2.

Grand'Orfeo. - Tutte le sere variata rappresentazione e ore 9 - Ingresso L. 1,50 - Domenica, a ore 3, straordinaria rappresentazione con ingresso gratuito ai bambini.
Caffè della Varietà. — Concerto variato tutte le sere dalle 9 1/2 alle 11 1/2.
Caffè Vaccella. - Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Banca Generale

Società Anonima — ROMA-MILANO-GENOVA

Capitale { nominale L. 50,000,000 versato » 25,000,000

I portatori di Azioni della **Banca Generale** sono convocati in Assemblea Generale ordinaria pel giorno **25 marzo** p. v. alle ore 2 pom. nella sede della Stabilimento in Roma, via del Plebiscito N. 112, per deliberare, sì termini dell'art. 28 degli Statuti, sopra i seguenti oggetti:

Ordine del Giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci sul Bilancio 1889 e relative deliberazioni;
3. Nomina di Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione di quelli che cessano dall'ufficio nel 1890;
4. Elezione definitiva di un Consigliere nominato provvisoriamente dal Consiglio a forma dell'articolo 12 dello Statuto;
5. Nomina di tre Sindaci e due Supplenti.

Avvertenza.

Per avere accesso all'Assemblea dovrà farsi il deposito di almeno dieci (venti) Azioni:

in ROMA presso la Sede della Banca Generale.
» MILANO
» GENOVA
» FIRENZE » i signori Em. Fenzi e C.
» TRIESTE » Morpurgo e Parente
» BASILEA » de Speyr e C.
» ZURIGO » Société de Crédit Suisse

dieci giorni prima di quello fissato per l'Adunanza, ritirando il biglietto d'ammissione all'Assemblea, nel quale sarà indicato il numero delle Azioni possedute o rappresentate.

Ogni venti Azioni danno diritto ad un voto.

L'Azionista avente diritto ad un voto può farsi rappresentare all'Assemblea da altro Azionista ugualmente avente diritto di voto, mediante mandato speciale, nei limiti di ammissione.

Nessuno potrà avere più di 25 voti, qualunque sia il numero di Azioni possedute o rappresentate.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea è necessario che vi siano presenti 3 Azionisti e che i votanti rappresentino almeno il decimo del capitale.

Roma, 22 febbraio 1890.

La Direzione.

Banca Romana

Il Consiglio di Amministrazione del Debito Pubblico Ottomano mi dà incarico di pubblicare il seguente avviso.

Roma, 27 febbraio 1890.

Il Governatore
B. TANLONGO

AVIS

Le Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane informe le public qu'à partir du 1/13 mars prochain un intérêt de demi pour cent (1/2 %) sera payé sur le coupon N. 13 des titres convertis de la Dette Publique Ottomane.

Les paiements d'intérêts sur les dites titres seront effectués dans toutes les villes indiquées sur les coupons jusqu'au 12 Août 1890.

Passé ce délai ils ne seront payables qu'à Constantinople.

Constantinople, le 20 Février 1890.

IL CREDITO FONDIARIO
della Cassa di Risparmio di Milano
(Agenzia di Roma)

ha trasferito i suoi uffici: al **Corso Vittorio Emanuele numero 119** (dirimpetto a S. Andrea della Valle).

Vente aux Enchères publiques
de la
RICHE COLLECTION D'ARMES
antiques, du moyen âge, de la Renaissance
et des temps modernes
et des rares objets d'art
appartenant à **M. le Chev. RAOUL RICHARDS**

La vente aura lieu à Rome
Trinità dei Monti, n. 6-9
le 23 Mars 1890 et jours suivants
sous la direction
de MM. GIACOMINI et CAPOBIANCHI

Exposition:
Particulière: **Jeudi** 27 et **Vendredi** 28 Février 1890.
Publique: **Samedi** 1er Mars 1890 de 10 heures à 3 heures.

Pour tous renseignements et catalogues s'adresser à MM. Giuseppe Giacomini et Vincenzo Capobianchi, experts, 6 et 9 *Piazza della Trinità dei Monti*, Rome.

FORNO GIOBBE
VIA AGONALE 9.
PIAZZA NAVONA SO ANGELO TRITONE
MARITOZZI
vainiglietti . . Cent. **15**
semplici . . . » **10**

Albergo Campidoglio

al Corso; il più salubre e centrale. - Stazione omnibus, tram tutta Roma. - Il più economico. - Pensione L. 8. - Camera L. 2 e più. - Appartamenti a mezzogiorno. — **Caffè Venezia**: Pranzi L. 4, Colazione L. 3, vino compreso.

IL BELLI completo

a cura di L. Morandi. Sei volumi, L. 24. — Il vol. 6°, separato L. 12. — Sonetti e note formano come una vasta e curiosa storia aneddotica di Roma e di tutta la vita romana, specialmente dal 1830 al 48. Parte della Prefazione contiene la più completa e più vera storia di Pasquino e delle Pasquinate. *Dirigere voglia al l'Editore* **Lapi**, *Città di Castello; o ai principali librai d'Italia.*

Acqua Felice da vendere.

Si vendono tre once di acqua Felice, anche con presa lungo l'acquedotto prima della mostra o fontana di Termini. Dirigersi via Nazionale 114.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri furono ricevuti da S. M. il Re per la consueta relazione e firma di leggi e decreti.

Alla Consulta l'on. Damiani ha ricevuto ieri il Corpo diplomatico.

Sono a Roma i prefetti di Ravenna e di Perugia.

Sono in corso alcuni Decreti per promozioni di prefetti.

La Camera di ieri.

Continuò la discussione del progetto di modificazione alle circoscrizioni giudiziarie e ne furono approvati gli articoli 2.o e 3.o.

Camera sufficientemente numerosa e discussione abbastanza vivace, ma anche abbastanza intricata e confusa per la molteplicità delle opinioni manifestate.

Trattavasi di fissare i criteri di massima per le preture da abolirsi e, dopo molto discorrere, furono approvate le proposte della Commissione.

Il viaggio del Principe di Napoli.

(S.) **Atene**, 26 — Al gran pranzo di Corte, dato stasera in onore del principe di Napoli, sono stati scambiati brindisi fra il Re e S. A. R.

Il Re ha bevuto alla salute della Famiglia reale d'Italia e il principe di Napoli alla salute della Famiglia reale di Grecia.

Oggi S. A. R. ricevette la colonia italiana; visitò i musei e le gallerie private; ed assistette pure, dalla tribuna diplomatica, a una parte della seduta della Camera.

Domani S. A. R., permettendolo il tempo, si recherà a Maratona.

(S.) **Atene**, 27. — Il Principe di Napoli, accompagnato dai principi Costantino e Giorgio visitò stamane le caserme di fanteria, artiglieria e genio.

L'ambasciatore francese a Roma.

Un dispaccio da Parigi annunzia che il governo italiano ha dato il suo gradimento alla nomina del signor Billot in qualità di ambasciatore della Repubblica francese presso S. M. il Re d'Italia.

Tra diplomatici.

(S.) **Londra**, 26. — L'ambasciatore di Francia, Waddington, decano del Corpo diplomatico, ha dato, stasera, un gran pranzo in onore del nuovo ambasciatore italiano, conte Tornielli, per dargli il benvenuto.

Dopo il pranzo ebbe luogo un brillantissimo ricevimento, al quale intervennero tutte le notabilità dell'alta società.

Riserva navale.

Furono iscritti nei ruoli della riserva navale 13 capitani di lungo corso, dei quali otto con il grado di tenente di vascello e cinque con quello di sottotenente.

Leggi e decreti.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regolamento, approvato con decreto reale di giovedì, per l'applicazione delle disposizioni di carattere igienico del testo unico della legge sugli spiriti.

Una Commissione consultiva nominata dal ministro delle finanze esaminerà i ricorsi contro le decisioni dei laboratori chimici.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 27, 12.25 pom. — I giornali sono unanimi nel constatare l'incuneo completo delle riunioni mensili della maggioranza. Parecchi giornali opinano che il principio di tenere le riunioni è buono, ma a condizione che abbiano luogo soltanto in casi gravi.

(S.) **Parigi**, 27. — *Camera dei Deputati.* — Il presidente del Consiglio, Tirard, rispondendo ad una interpellanza del deputato Lanessan, dice che tanto franco-turco, dire che in questione dei trattati di commercio deve essere studiata nel suo complesso. Il Ministero attende non credette di dovere intervenire i negoziati commerciali intrapresi dal precedente Gabinetto. La Turchia, interrogata a proposito della scadenza del trattato del 1861, rispose che, se questo non fosse rinnovato dalla Turchia, la medesima si troverebbe nella condizione più favorita e ne prese impegno formale colla clausola della reciprocità di eguale trattamento per le merci provenienti dai due paesi.

Il presidente del Consiglio deplora di non poter dare soddisfazione ai viticultori del Mezzodì della Francia; ma dichiara di esservi inspirato all'interesse generale, giacchè il commercio annale della Francia colla Turchia raggiunge i 40 milioni. (*Applausi*).

Dopo una replica di Turrel, il presidente del Consiglio spiega che il trattato franco-turco dal 1861 è un atto addizionale a quello del 1802, del quale lascia sussistere tutte le disposizioni. Conclude che il governo ha le massime di avere reso un servizio al paese. (*Applausi*).

L'incidente è chiuso.

GERMANIA

(S.) **Magonza**, 27. — È morto il Dott. Moufang, canonico del Duomo.

(N.) **Berlino**, 27, 9 pom. — Telegrammi ufficiosi da Menaco di Baviera constatano che nessuna ulteriore concessione è stata fatta al Centro. Le preiese di questo, aumentando sempre, minacciano di produrre ostacolo conseguenze.

— I socialisti tengono, oggi, riunioni dalle Germania, vi sono ritornati muniti di passaporti, avendo gli ambasciatori ottenuto loro tale autorizzazione.

AUSTRIA-UNGHERIA

(N.) **Vienna**, 27, 10.55 ant. — La Commissione della Camera dei Signori per la legge sociastica si aduna domani. Oggi i vescovi hanno tenuto una conferenza preparatoria.

GRAN BRETTAGNA

(N.) **Londra**, 27, 11,10 ant. — Oggi Laboucbere interpellerà sui noti scandali di Cleveland Street.

— Il deputato liberale Charles Russell constatò, in un discorso tenuto in un'assemblea a Cambridge, che la relazione della Commissione Times-Parnell discolpa completamente il partito irlandese da ogni partecipazione ad atti criminali. Gli altri punti controversi hanno carattere esclusivamente politico fuori della competenza dei giudici.

Sir William Harcourt pronunciò a Bath un discorso nello stesso senso ed attaccò il governo quale complice del *Times*.

(N.) **Londra**, 27. 2 pom. — Si crede che la discussione, alla Camera dei Comuni, sulla mozione del signor Smith circa la relazione della Commissione d'inchiesta nominata per Parnell-Times, durerà fino verso la fine della settimana ventura.

— A quanto si afferma, Lord Salisbury è talmente migliorato in salute, che conta di ritornare a Londra il prossimo 2 marzo, accendone a 430,000. Lo sciopero si farebbe generale, qualora i proprietari si astenessero a respingere le domande dei minatori.

— Il deputato Labouchère ha presentato alla Camera dei Comuni la sua interpellanza sugli scandali di Cleveland-street.

(S.) **Londra**, 27. — *Camera dei Comuni.* — Il sotto-segretario di Stato agli affari esteri, Fergusson, dichiara che, in base alle ultime relazioni dei rappresentanti inglesi nell'Isola di Candia, regna attualmente la calma in tutti i distretti. Le condizioni generali dei distretti è pienamente calme. Da inchieste fatte in ogni villaggio risulta non esservi ingannate, salvo quelle d'indole ordinaria. Sembrano generalmente cessati gli atti di saccheggio e di violenza. Vi sono casi isolati di uccisione con colpi di fucile di agenti di polizia e di soldati disertori. Delle relazioni ricevute, ognuna nella città, contengono alcune accuse a carico delle truppe di aver commesso atti atroci; ma in alcuni casi, tali accuse risultarono infondate. Secondo telegrammi ricevuti da Sira, in data del 20 al 27 corr., certi candiotti rifugiati in Grecia, sebbene implicati nei recenti avvenimenti, non furono molestati in occasione del loro ritorno nell'isola. La comunicazione del Console ottomano al Pireo reca che tutti i candiotti rifugiati in Grecia, ad eccezione di 16 persone designate, possono liberamente rimpatriare.

Fergusson soggiunge: « Non sappiamo se la Porta abbia veramente intenzione di modificare il suo recente firmano relativo agli affari di Candia; ma una circolare dei vali di Candia ha spiegato quel firmano, e il Console inglese dice che, se le vedute dei vali verranno applicate, resteranno poche cause di lagnanze; ma che il popolo è eccitato da uomini politici; però il risultato generale dà ora luogo a maggiore speranza. »

RUSSIA

(N.) **Vienna**, 27, 2 pom. — Secondo notizie private da Pietroburgo, sarebbero sorti nuovi dissensi tra lo Czar e suo fratello, il granduca Alegio.

Le cause sarebbe la seguente:

Il zar non che il granduca Alessio, sposi vent'anni fa segretamente la signorina Thokofskiky, dalla quale ebbe un figlio. Egli desidera ora che quest'ultimo entri nell'esercito russo, ma lo Czar vi si rifiuta.

Inoltre l'imperatore vorrebbe che suo fratello si ammogliasse di nuovo senza poter rinsire a persuadernelo, tanto era l'affetto che legava il granduca alla moglie ora defunta.

PORTOGALLO

(N.) **Lisbona**, 27, 9.30 pom. — Il maggiore Serpa Pinto è stato mandato a Espstadt, per sottoporre alla gran corte di giustizia militare, riunitasi per giudicarlo, il processo che gli è stato intentato.

Serpa Pinto è stato condotto a Espstadt in carrozza chiusa, scortata da cavalleria.

Il maggiore Serpa Pinto è stato accompagnato dal principe Costantino e Giorgio visitò stamane le caserme di fanteria, artiglieria e genio.

Borse e Mercati.

Roma, 27 febbraio 1890.

Borsa discretamente attiva — Le buone disposizioni si accentuano.

La Rendita per contanti e per fine mese 95 — Riporto 10.

Le Immobiliari da 470 sono rapidamente salite a 485, restando domandate — Le Generali 480 a 484.

Le Acque Marcie 1155 a 1170 — Il Gaz 985 a 998 — Le Condotte 261.

Chiusura su Parigi 101 22 1/2 — Londra tre mesi 25 27.

Piccola Borsa, ore 6 1/2 pom. — Poco attivi. — Rendita 96,10 — Immobiliari 481 a 490 — Banca Generale 482 1/2 a 488 — Acqua Marcia 1178 a 1178 — Gas 980.

BORSE ITALIANE — 27 gennaio 1890.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 72 1/2	94 80	94 80	—
Id. fine	94 75	95 85	94 95	—
Az. Banca Nazion.	1860	—	1850	—
» Mobiliare	535	535	535	535
» B. Generale	—	484	—	—
» Ferr. Mediterraneo	—	355	354	—
» » Meridionali	688	691	686	690
» B. di Torino	—	—	97	—
» Credito Mob.	—	—	97	—
» Cred. Torinese	—	—	100	—
» Id. Meridionale	—	—	53	—
» Banco Sconto	—	—	29	—
» San. Immobiliare	—	—	—	—
» Tiberina	—	—	53	—
» Fondiaria Ital.	—	—	53	—
» Sovvenzioni	—	120	124	—
» Cotonif. Cant.	360	365	—	—
» Fondiaria	—	142	—	—
» Raffineria zucch.	216	220	—	—
Obbl. ferrovie g. e p.	—	294 50	—	—
Id. Meridionali	—	318 50	—	—
Fond. Rom.	—	485	—	—
» » 4 1/2	—	500 1/2	—	—
» fon Pasio	—	—	510	—
Francia vista	101 40	101 32 1/2	101 40	101 35
Francia 3 mesi	—	101 30	—	—
Londra a 3gm.	25 61	25 57	25 54	25 50

Parigi, 27, ore 3,15 pom.	Apertura	Chiusura	Boulev.
Rendita franc. 3 0/0 amm.	91 16	91 25	—
» 3 0/0 perpetuo	88 40	88 25	88 30
» 4 1/2 0/0	102 60	102 55	—
» Italiana 5 0/0	93 37	93 45	93 45
» Turca	18 50	18 50	18 50
» spagnuola	72 64	72 3/4	72 3/4
» inglese	—	98 7/16	98 43
Obbligazioni Lombarde	—	313 —	—
Rendiconto 3 per 0/0	476 125	476 125	—
Banca Parigi	—	791 154	—
Id. di Sconto	—	1181 —	—
Id. Ottomana	—	518 3/4	518 37
Azioni Suez	—	2092 —	—
» Panama	63 3/4	63 3/4	63 —
Lotti Turchi	—	73 75	—
Ferr. Meridionali ital.	—	313 —	—
Cambio sull'Italia	—	1 1/2	—
Cambio su Londra	—	25 26	25 27

(N.) **Parigi**, 27, 10,40 pom. (fonte italiana) — 88,90 — 30/50 — 50/25 — 93,45 — 40/25 — 50/50 — 18,90 — 22/25 — 336,37 — 478,48 — 4/2 — 72,75 — 62/50 — 93/25 — 398,62 — 15/10.

Vienna, 27 indicius		Londra, 27 chiusura	
26	27	26	27
Mobiliare 330 25	332 —	Nuovi Cons.	97 7/16	97 7/16
Rendita (carta) 102 15	102 15	Italiani	93 3/8	93 7/8
Id. fine mese 93 40	93 40	Turchi	18 1/2	18 1/2
Mediterranee 108 —	108 40	Egiziane	84 7/8	84 3/4
Fiorini 199 90	200 15	Argentini	74 7/8	74 —
Cambio a 3 m. 20 27	20 30	Belgio	3 1/16 p. 0/0	

Vers. alla B. d'Inghilt. ut. 80,000 — Ritirate ut.

Berlino, 27 firma		Secondo ufficiale	
26	27	SAGGIO	
Italiano c. 89 40	89 50	Italia	5 per 0/0
Id. fine mese 89 40	89 40	Londra	2 per 0/0
Mediterranee 108 —	108 40	Inghilterra	3 per 0/0
Fiorini 199 90	200 15	Germania	3 per 0/0
Cambio a 3 m. 20 27	20 30	Belgio	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 27 febbraio, ore 4,15 pom. (urg.) apertura.

Cotoni, - Vendite probabili del giorno	Balle N.	1000
Importazioni del giorno	»	1300
TENDENZA: sostenuta		

Havre, 27 febbraio, ore 4,15 (urg.) apertura

Cotoni - Vendite effettive	Balle N.	1000
TENDENZA: ricercati - Prezzo per Ltn. L. 71,00		

Caffè, - (Santos good average) - Vendite - Sacchi N. 6000
TENDENZA: ricercato - Prezzo per Ltn. L. 109,50

Anversa, 27 febbraio 4,50 (urg.)

Petrolio per fine corrente	L.	27 —
TENDENZA: ferma per fine prossimo	»	66 50

Parigi, 27 febbraio ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.	TENDENZA
	27	28		
Partite prima marca	22	22	23	75	calma
Id. seconda	19	20	19	80	calma
Olio di colza	—	—	—	—	—
Spirito 3/6	50	50	51	25	sostenuto
Zucchero raffinato	104	50	105	50	—

Mercato bestiame alla Villette.
Parigi, 27 febbraio ore 4,30 pom.

BESTIAME	Portanti	Venduti	1. Qualità	2. Qualità

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Palazzo Industriale ALLE CITTÀ D'ITALIA

ROMA FRATELLI BOCCONI ROMA

Domenica 2 Marzo 1890, e giorni successivi

ESPOSIZIONI RIUNITE

di Biancheria — Teleria — Corredi, ecc., ecc.

di Mobilia — Stoffe per Mobili — Tenderie, ecc.

Per questa occasione la nostra Casa principale di Milano ha pubblicato due splendidi Cataloghi, uno speciale di BIANCHERIA, e l'altro di MOBILI, illustrati da numerose e bellissime incisioni. Lo invio - GRATIS e FRANCO - *verrà fatto a tutti coloro che ne faranno domanda a questo indirizzo:*

FRATELLI BOCCONI - MILANO.

CONSUNZIONE

E MALI

CONGENERI

POSSONO CURARSI CON L'USO DELLA

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO di FEGATO di MERLUZZO con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA.

Migliaia di Medici hanno confermato questa asserzione basandosi sui risultati della loro pratica nelle Cliniche degli Ospitali e nell'esercizio particolare.

RAFFREDDORI, TOSSI, BRONCHITI, LARINGITI, ECC. trascurati nello loro prime manifestazioni sono germi fatali nelle costituzioni minate dalla

ANEMIA, CLOROSI, RACHITISMO, SCROFOLISMO, LINFATISMO, EMACIAZIONE E DEBOLEZZA GENERALE

condnconde infallibilmente più o meno presto alla

TISI O TUBERCOLOSI.

Le proprietà **Nutritive-ricostituenti e profilattiche** che possiede la

EMULSIONE SCOTT

presa con non interrotta costanza in qualsiasi stagione su le persone il bisogno

VINCERANNO IN BREVE QUALUNQUE DI QUESTE MALATTIE.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. — **I. CATEGORIA.** — **In più di 25 cent. 5 cad.**

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Gioielli, argenterie, rilegatrie, Pianoforti, Orologi, specchi, cassettoni, lampadari, macchine da cucire. Assetto commissioni per articoli di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

DA CEDERSI Persona che vuole ritirarsi dal commercio cede drogheria con spaccio di liquori e rivendita di tabacchi. Per le trattative allo studio notarile Berutti, via del Gesù N. 81. 961

VENDESI VILLA di dieci stanze con mobiglia e scuderia, stalla e rimessa circondata da piccolo podere con casa colonica a pochi minuti dal Bagni di Montecatini. Schiattarossi e trattative Via Ricasoli, 144.

CERCASI SOCIO con capitale di lire 6 mila per Hôtel. Rosati Ferdinando, via dell'Arcivescovado N. 87. 114

MATRIMONI convenientissimi propongonsi a Signorine e Vedove con dote. Carteggio preliminare anco anonimo. Pregasi inviare bollo risposta. Scrivesi Contessa V. T. S. Firenze.

VOLETE VINCERE infallibilmente al lotto? Chiedete la formazione, stampata sulla tavola rivelata dal celebre assistente calabrese F. Levi indirizzando domanda accompagnata da vaglia francobolli di centesimi venti, al sig. R. Guida in Nola (Caserta).

SIGNORA VEDOVA che può dare di se le migliori informazioni vorrebbe trovare in una casa di persone rispettabilissime una camera e camerino oppure due camere vuote. Indirizzasi drogheria Persano, via Agostino Depretis. 126

POLICES in ottimo stato della primaria fabbrica tegitore Hooper da situazioni ad uno, due e quattro cavalli. Vendesi per L. 800. Dirigersi al cocchiere dell'Excellentissima Casa Alfieri, piazza dei Gesù. 74

CARMIGNANI A. Libraio, Via Terre Argentine 72, vende in via eccezionale tutti i suoi assortimenti di opere ecclesiastiche, diritto civile e canonico, liturgia, teologia, Santi Padri, filosofia, archeologia, letteratura, belle arti, araldica ed Agostino Depretis. 124

PROVARE PER CREDERE Dovendosi cedere subito per partenza forte partita carbone cavalli. Vendesi per L. 800. Dirigersi al cocchiere dell'Excellentissima Casa Alfieri, piazza dei Gesù. 75

D'AFFITTARSI.

VIA SAN MARCO 30 p. 5. Dieci camere di cui 3 per famiglia separata e camerino. Cucina, acqua marcia, gas. Pigione da convenirsi. Chiavi dal portiere o al primo piano (sarto). 115

VIA MARIO DE' FIORI 71 piano 3. Sei camere nuove cucina, gas, per le stesse, acqua marcia. Le chiavi in via Borgognona 36 piano 3. 116

IN POSIZIONE CENTRALE affittasi subito quarto signorile, sulla strada e rimesso circondato da otto stanze. Affittasi anche locale terreno acciutto, ben arieto, con ingresso separato. Chiavi Margutta 59.

VIA RASELLA 165, al 1. piano, 9 camere e cucine da lavare e bucato, acqua, gas. Dove cessi all'ingiro, acqua marcia perenne ecc. Esposizione a mezzogiorno. Per chiavarsi. 116

PIAZZA DELLA MALVA 14 piano 1., quartino con cucina acqua marcia, stufa di marmo. Le chiavi dal signor Pietro al N. 14 B. Trattative Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 3. 114

L'AMMINISTRATORE CESARE LEVI di specialità quartieri da 1 a 7 camere e cucina in varie località dell'Esquilino e Macao (Prossi Incaricati). Per trattative e trattative Ufficio aperto via Venti Settembre 40 mezzanino. 120

VIA PALESTRO 9 Appartamento di nove camere, sino e camera di istante, condottura per gas nella camera, completamente abitabile. Libero 15 maggio. 109

PIAZZA DELLA PILOTTA Al primo piano grande appartamento di signorile, con salone, scaleria, rimessa e giardino. Altro appartamento al piano terzo di 6 camere e locale terreno. Dirigersi al portiere Via dell'Archetto N. 6. 120

SCUDERIE E RIMESSE per 16 cavalli e 12 legni. Via Ripresa de' Barberi N. 16. - Si affittano anche separate. Rivolgersi al portiere.

SI AFFITTANO i grandi locali della Birreria Poli, con o senza il completo arredamento Dirigersi Via Poli 55. 109

APPARTAMENTINO di quattro camere e cucina con acqua marcia. Vicolo del Mancino N. 11 p. 2. Per trattative piazza S. Claudio. 104

APPARTAMENTI di 3 o 4 camere e cucina divise con acqua Marcia, gas, scale di marmo e per le lavare con lucernaio. Via Mastellaie N. 17, 2. e 3. piano. Le chiavi dalla casa piana 4.

AFFITTASI: Via Vittoria 44 p. 4., dieci vani e cucina con acqua Marcia. Via della Vite 51 p. p. quattro camere e cucina. Dirigersi Via Vite 57. 107

VIA TORINO 150 p. 3. Vicinissimo via Nazionale. Appartamento signorile di 13 ambienti con bagno, condottura per gas, camerinetti cleterici e due cessi. Visibile dalle 10 ant. alle 3 pom. 113

VIA VENEZIA N. 11 mezzanino, due camere da letto salotto, sala da pranzo e cucina, ingresso libero. Si affitta vuoto L. 40, mobilato L. 70. Le chiavi dal portiere. 119

APPARTAMENTO di 6 camere ingresso e cucina. Via Condotti 44 p. p. con finestre sulla piazza Trinitari e via Condotti. Le chiavi al piano stesso. 119

GRANDIOSO ELEGANTE appartamento di 12 vani e cucina, scuderia, rimessa, portiere, gas etc. Prezzi discreti. Portiere col portiere. 122

VIA CAMPO MARZIO Si affittano subito botteghe con grandi magazzini con vari locali annessi, nonchè appartamenti grandi con scala di marmo, acqua marcia, gas. Rivolgersi al portiere N. 60.

QUARTIERINO Via degli Astalli N. 7 piano secondo 3 vani, cucina, soffitta, acqua marcia acqua di Trevi, fontane per lavare, pronto da convenirsi. Le chiavi dal proprietario in detta via al N. 3 p. 2.

VIA SEMINARIO 33 1. e 3. piano, ciascuno di 7 vani e cucina, Acqua Marcia e Trevi, scala di marmo, portiere, gas etc. Prezzi discreti. Portiere col portiere. 122

VIA PAOLA N. 66 p. p. cinque camere e cucina, acqua marcia, gas. Prezzo mite, visibili a qualunque ora. Portiere. Premio mite, visibili a qualunque ora. 1000

NOVE CAMERE e cucina Via Quattro Fontane, al laboratorio e magazzino. — Le chiavi in via del Parlamento n. 2, ove bisogna dirigersi per le trattative dalle 10 alle 5 pomeridiane. — Via in Arcione, 96. Portiere dal 2.o piano. Tre camere, cucina ed un passetto. Acqua Marcia in cucina, vasche da lavare. Le chiavi dette case, in tutto come sopra. Le chiavi al n. 85. Per le trattative come sopra. Bottega e cantina. Via del Boschetto N. 21. Le chiavi al n. 18. Croce Bianca. Per le trattative come sopra. 115

GRANDE LOCALE terreno di m. q. 210. Alto m. 7 al N. 16 Via delle Muratte, con 10 finestroni. Volendo altro locale consimo di m. q. 60 con grande ingresso. Le chiavi al N. 17 di detta Via p. 4.

D'AFFITTARSI Due piani nuovi a nuovo ciascuno di 5 vani e cucina con acqua da bere e lavare al 1. e 2. piano con cantina, Via Bastia Nuova N. 62 angolo sulla Piazza Scossacavalli. Le chiavi dirigersi al 61 detta via. 127

UNA O DUE belle camere sopeste a mezzogiorno ammobiliate di tutto punto prontamente a noi. Via Calabria, 32 interno 14. Dirigersi dalla bonalia. Codesti mobiliate o vuote. Pigione discretissime. 130

PIANO NOBILE appartamento di 12 camere di cui 5 con finestre sulla piazza, 3 salle grandissime 3 ballatoi e cucina con due bocche di acqua marcia nella medesima e acqua di Trevi nella corte, scala marmo, gas, portiere, Via Governo Vecchio N. 81, visibile dalle 9 ant. alle 4 pom. escluse i festivi. Portattative al 1. piano dal proprietario.

VIA PRINCIPE UMBERTO 70 p. 2. Appartamento nobile due ingressi, balcone sulla strada. Altri appartamenti esteriori ed interni. Pigioni discrete. Dirigersi dal portiere.

VIA ALFREDO CAPPELINI N. 36. Appartamenti di 6 camere, cucina, acqua marcia e di Trevi, gas, camerino e cantina esposizione mezzogiorno. Pigioni discrete. Dirigersi dal portiere. 128

VIA GAETA 69-A, interno 2, affittasi quartierino, composto di 4 camere e cucina in varie località dell'Esquilino e Macao (Prossi Incaricati). Per trattative dirigersi attuale inquilino. 120

APPARTAMENTI SIGNORILI da 16 a 6 vani, alcuni adatti per ambasciate ed uffici. Palazzo Partoi, via S. Martino 4, presso piazza Indipendenza. Due discrete da grandi cortili di marmo, terza scala, di servizio, gas, luogli ecc. Visibili dalle 1 giorni dalle 10 alle 7.

LUX!

SAPONI della Ditta P. LAURENTI e C. di Spoleto premiata a vario Esposizioni industriali e scientifiche, ed ultimamente alle Esposizioni di Medicina e d'Igiene di Padova, XIII congresso medico e III d'Igiene.

Igienico da toletta contro le imperità della pelle, di leggero e grato profumo, adatto per bagno e per la barba.

Medicinale e disinfettante all'acido timico, borico, fenico, salicilico, canfora, solfo, catrame, solfo fenato di zinco, ecc.

Economico da toletta per famiglia e da lavar di varie dimensioni e colori.

Comune da bucato o disinfettante all'acido timico, speciale per Ospedali, Istituti, ecc.

SPECIALITÀ IN SEVO MEDICATO DI MONTONE per le malattie della pelle, trattato al sublimato, agli acidi sopradescritti, ed al precipitato bianco ed oxido di zinco raccomandato da celebrità mediche per i Militari, Alunni, Carcerati e per tutti quelli che soffrono alle screnata.

Rivolgersi alla Ditta ovvero in Roma presso il Signor FINZI GIUSEPPE, Piazza Paganica, 50.

Grande Medaglia d'Oro all'Esposizione di Anverso 1888

CHOCOLAT **Suchard** NEUCHATEL

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	6,10a	7,00a	1,10p	4,20p	11,55p
Firenze-Bologna-Ch.	9.—a	9,15a	1,30p	5,45p	11,55p
Foligno-Ancona	5,50a	10,30a	—	5,45p	10,30p
Genova-Pisa	9,55a	—	—	5,—p	—
Livorno	8,15a	8,45a	3,40p	9,50p	—
Firenze	6,40a	10,30a	1,—p	5,—p	—
Fiumicino	8,45a	4,30p	—	—	—
Anzio-Nett.	7,50a	12,45p	5,30p	—	—
Marino-Alb.	6,40a	9,50a	12mez	5,—p	—
Tivoli-Avezzano-Solm.	7,35a	9,40a	2,50p	5,05p	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,40a	2,24p	7,5 p	9,17p	—
Firenze-Bologna-Ch.	6,12a	1,50p	6,30p	10,40p	—
Foligno-Ancona	11,45a	5,10p	1,25p	7,50p	—
Genova-Pisa	—	—	—	—	—
Livorno	6,56a	11,55a	9,5 p	11,13p	—
Firenze	7,37a	10,10p	12,50p	6,37p	6,15p
Fiumicino	9,55a	—	1,25p	—	—
Anzio-Nett.	7,50a	2,24a	1,50p	—	—
Marino-Alb.	7,37a	10,10a	12,50p	7,30p	—
Tivoli-Avezzano-Solm.	8,15a	5,50p	3,10	11.—p	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,30	9,30a	11,35a	5,15p	—
Tivoli arr.	8,10	11,31a	—	1,15p	7,2 p
Tivoli part.	6,50	9,—a	11,31a	4,15p	—
Roma arr.	8,44	10,47a	—	1,50p	8,—p

TERNO FESTIVO — Tivoli part. 7,40 p. — Roma arr. 9

DA AFFITTARE N. 4, via del Portoghesi. Torso piano e cucina. Acqua di Trevi da bere e da lavare. Acqua Marcia in cucina. — N. 103 piazza della Scrofa. Secondo piano, rigattito a nuovo. Nove vani con cucina, acqua di Trevi da bere e da lavare. Volendo acqua Marcia in cucina. — N. 100 detto. Quarto piano, nove vani per dopolito di vino. — N. 5 via del Lemetre. Tre vani in fiana, rigattiti a nuovo, per laboratorio e magazzino. — Le chiavi in via del Portoghesi n. 2, ove bisogna dirigersi per le trattative dalle 10 alle 5 pomeridiane. — Via in Arcione, 96. Portiere dal 2.o piano. Tre camere, cucina ed un passetto. Acqua Marcia in cucina, vasche da lavare. Le chiavi dette case, in tutto come sopra. Le chiavi al n. 85. Per le trattative come sopra. Bottega e cantina. Via del Boschetto N. 21. Le chiavi al n. 18. Croce Bianca. Per le trattative come sopra. 115

D'AFFITTARSI N. 3 affittasi il piano primo composto di sei camere, cucina acqua marcia e gas. Studio di Mistona Lucrezia N. 82 e 83, D'affittarsi scuderia e rimesse. 125

Sigarette — **II CATEGORIA** — **In più di 25 cent. 10**

CASA DI COMMISSIONI Via Condotti 47 A. da affittarsi grandi e piccoli appartamenti con mobili e senza. Cobgra-vendita lorgni, vigne, case e piani di case, confessi di negozi, antiche di lusso, sopra luoghi, mansi lontenuti ecc. Impiegati per qualsiasi azienda e persone di servizio d'ambo i sessi. Commissioni.

PIANO-FORTE nuova casa della rinomata fabbrica Ludwig Collard e Collard, quasi nuovo, si cede a prezzo modicissimo. Dirigersi Via Capo le Case, 60.

ASSORTIMENTO di vetrine per olio, zinfe, porte grandi e bagni trovasi nel negozio di stagnaro Vitali, Corso N. 93 presso il Popolo.

CAMICIE DA UOMO su misura pette di tela L. 4,50 pette, colli, polsi tela d'Olanda L. 7,50 Elegantissime per soirées L. 10. Completo di biancheria. Ripiegatori, successione inappuntabile. Cesari Fornitore di Borghese 56, p. p.

VIA NAZIONALE 129 (Presso Old England). Sch tutti i locali terreni, primo e secondo piano, diversi locali per magazzini, uffici, ecc. Rivolgersi dalle 9 a. m. alle 3 p. m. Palazzetto fontana L. 12. Fattori portiere con cantina, lucernaio, corte, alla 2 piano. Ingresso indipendente. Rivolgersi dalle 9 a. m. alle 3 p. m. Latrone Sebastiano, via Nazionale 129.

LA COMPAGNIA AMERICANA

BUFFALO BILL'S WILD WEST

ha incominciato un corso di rappresentazioni in Piazza d'Armi al Prati Castello da Giovedì 20 febbr. alle ore 2,30 pom. L'apertura del Circo ha luogo ogni giorno ad un'ora pomeridiana.

La suddetta Compagnia si compone di 100 Indiani, 100 tiratori, cacciatori, cowboys e cavallerizzi. — 200 animali; bufali selvaggi, cavalli, muli, ecc. comandati dal Col. W. F. Cody « Buffalo Bill. »

Gli esercizi consisteranno nella riproduzione della vita e delle gesta degl'Indiani dell' Ovest degli Stati Uniti d'America.

La Compagnia resterà in Roma due settimane e darà una rappresentazione diurna alle ore 2,30 p. Prezzi lire 1, 2, 3 e 5. Questi ultimi soltanto sono vendibili anche all'agenzia di viaggi Cozzo, 218. Cuneto 5 la stessa Compagnia che ha rappresentato con immenso successo in Londra pel giubileo della Regina Vittoria nel 1887 e durante l'Esposizione di Parigi nel 1889.

In ROMA

Sigari esteri

La Direzione generale delle gabelle ha ordinato di mettere in vendita i sigari

FLOR DE LA JSABELA

della Compagnia Generale dei Tabacchi delle Filippine

premiati con medaglia d'oro all'Esposizione mondiale di Parigi

nei magazzini dei tabacchi esteri di Roma, Napoli, Venezia, Milano, Torino e Genova. — **Prezzo al minuto da 50 a 80 centesimi cgnuno.** — *In ROMA, Via del Corso, N. 240.*

Corso, N. 240

ARMI ANTICHE (Imitazione perfetta) delle varie epoche e stili variato assortimento per addobbi di sale d'armi e trofei. Si spediscono a richiesta C. Pavan Via Nazionale, 113. 123

PIANTE DA BOSCO da campo e da frutto insettate in varietà svariatissime; collezioni di rose assalee, camelie ed altri fiori, premiati. Dirigersi vicolo del Randicino N. 19 Ponte Porta S. Giovanni, terzo cilindrotto, via Tuscolana, proprietario S. De Cesaris. 955

PIANOFORTE per Signora vendesi per prezzo discreto piccola famiglia nelle vicinanze del Teatro Argentina. Rivolgersi per le trattative agenzia affari via Umilità 80. 132

PICCOLO APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato composto di camera da letto, camera d'ingresso e salotto, ingresso libero sulla scala. Via Sistina, 143, p. p. 106

CAMERE MOBILIATE mora d'ingresso camerina con letto a due piazze, cucina e giardino. Via Rasella N. 8 primo piano prezzo mite. 117

DISTINTA FAMIGLIA affitta una camera signorilmente mobilitata. Vicolo de' Cesarini N. 3 Scala di Tolentino Palazzo Morroni sopra la chiesa, porta secondo. 119

PER L. 35 MENSILI affittasi due camere quadrate e ben mobilate. Vasto salone con balcone a mezzogiorno mobiliato da cigarre per ufficio, gabinetto studio, palazzo signorile. Piazza Vittorio Emanuele N. 31. 126

CAMERA MOBILIATA Ingresso libero finestra in Piazza Colonna Via Pietro Giannoni, N. 50. Portiere. 136

BELLA CAMERA VUOTA con due finestre sulla strada centralissima, Via dei Prefetti 4 p. 2. rivolgersi anche al N. 1 stessa via. 125

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camera mobiliata Lire 30 mensili, con pensione L. 85, più grande camera con due finestre esposta a mezzogiorno adatta anche per studio, presso da convenirsi, Penitenti N. 40, piano secondo. 117

III CATEGORIA — **In più di 25 cent. 5**

INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE e qualsiasi altra materia scolastica, impartisce e quelle che desiderano parlare, leggere e scrivere con accento naturale, senza grammatica ed a prezzi convenienti. Rivolgersi N. 59 via del Babbuino 1 p. a. Piano. 97

PERSONA sulla quarantina, proficiuma nel Commercio presso dello Manifatture, essendo stato gerente nel passato, desidera impiegarsi presso buona casa di Roma in qualità di magazziniere, corrispondente o viaggiatore. Conosce perfettamente il francese e l'inglese. Scrivere in Casella postale 26 - Roma. 127

BRAVA MAESTRA in ogni genere di maglierie e lavori a macchina. — Le chiari in via del Portoghesi n. 2, ove bisogna dirigersi per le trattative dalle 10 alle 5 pomeridiane. — Via in Arcione, 96. Portiere dal 2.o piano. Tre camere, cucina ed un passetto. Acqua Marcia in cucina, vasche da lavare. Le chiavi dette case, in tutto come sopra. Le chiavi al n. 85. Per le trattative come sopra. Bottega e cantina. Via del Boschetto N. 21. Le chiavi al n. 18. Croce Bianca. Per le trattative come sopra. 115

MAESTRA DI PIANOFORTE con Diploma della R. Accademia di S. Cecilia di lezioni anche a domicilio. (Metodo Tedesco) Rivolgersi Via S. Ignazio 5. p. 5. 115

COMMESSI per abbonamenti di fotografia sono ricercati in via della Croce N. 67, fanille al proscritto se già hanno lavorato per altri studi 117

EX SOTTO UFFICIALE dei Carabinieri, con ottimi certificati, cerca una conveniente carica presso case commerciali come portiere o fattorino in casa commerciale o bancaria potendo anche prestare cauzione. Scrivere H. Z. 127, fermo Posta, Roma. 109

CAMERIERA E BAMBINAIA Giovane orfana sino desidera occupare in una o in amendue le qualità, con modesta retribuzione, purchè presso famiglia civilista e morigerata. Ottime referenze. Scrivere E.M. Formo P. Roma.

ABILE CUOCA delle Marche, capacissima in ogni genere di cucina, cerca posto presso famiglia, anche fuori di Roma. Buone referenze. Dirigersi Via Boschetto N. 31. Maria L. Roma. 132

DISTINTA MAESTRA patentata, ottimi certificati insegnamento, abilissima ricerca a altri lavori, durabile ircatoni privato. Dirigersi Via Principe Umberto, 23 interno 10, dalle 2 alle 4 pom.

SIGNORINA TEDESCA 24 anni, abile al lavoro, parla 3 lingue, cerca subito posto presso famiglia, senza pretensioni di guadagno. Indirizzo Achille Leoni, farmacia in Posta, Giornale « La Tribuna ».

A PERSONA DISTINTA uomo o donna affittasi camera ben mobiliata camera ben mobiliata con pensione e senza, nelle vicinanze Piazza Sciarra. Prezzo discretissimo. Rivolgersi Ufficio via Condotti 42 A.

I COMMERCIANTI industriali ecc. che vogliono far spedire bene e con più economia i loro regalati oppure far eseguire il loro bilancio annuale secondo le prescrizioni del Codice di commercio si rivolgano al ragioniere patentato A. P. 44 Roma posta Roma. Lavoro sollecito e inappuntabile. Referenze primarie. Massima segretezza. Prezzi moderati. 129

CERCASI RAGAZZO dai 12 ai 15 anni di famiglia onesta. Stipendio mensile L. 12. Rivolgersi Via Capo le Case 60, p. 3. Aggiungere farmacia Baker piazza di Spagna 41, 42.

CORSO DI TEDESCO francese, inglese e Lire 5 mensili due volte la settimana). Anche lezioni di latino e greco. Rivolgersi 53, via Madonna dei Monti piano 2. 130

VETTURINA per bambini, usata ma in buono stato e ricercata, Via Raffaele Cadorna N. 39 Mezzanino.

ONESTO SERIO COMMESSO si assicura ditta, utilità proprie principali, desiderando questo, per nota incensurabilità impiegato affezionato, disinteressato, praticissimo. Scrivere Ghiarardi, in posta. 122

D'AFFITTARSI

COL PRIMO MARZO grande salotto e camera da letto bene mobiliati. Porta Pinciana 38, 2. piano primo oppositore mezzogiorno con tre finestre sulla Piazza. 995

CAMERA E SALOTTO mobiliati presso distinta famiglia, prezzo mediocrissimo, Via Roma Libera N. 11 piano 4. 126

MOTIVO PARTENZA Piazza Sciarra elegante appartamento vuoto o mobiliato. Si può dividere. Prezzo mitissimo. Per informazioni Viale Principessa Margherita 63, scala destra, mezzanino a destra. 110

CERCASI camera mobiliata e pensione per signora sola Via Rasella N. 8 primo piano. 117

PICCOLO APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato composto di camera da letto, camera d'ingresso e salotto, ingresso libero sulla scala. Via Sistina, 143, p. p. 106

CAMERE MOBILIATA mora d'ingresso camerina con letto a due piazze, cucina e giardino. Via Rasella N. 8 primo piano prezzo mite. 117

DISTINTA FAMIGLIA affitta una camera signorilmente mobilitata. Vicolo de' Cesarini N. 3 Scala di Tolentino Palazzo Morroni sopra la chiesa, porta secondo. 119

PER L. 35 MENSILI affittasi due camere quadrate e ben mobilate. Vasto salone con balcone a mezzogiorno mobiliato da cigarre per ufficio, gabinetto studio, palazzo signorile. Piazza Vittorio Emanuele N. 31. 126

CAMERA MOBILIATA Ingresso libero finestra in Piazza Colonna Via Pietro Giannoni, N. 50. Portiere. 136

BELLA CAMERA VUOTA con due finestre sulla strada centralissima, Via dei Prefetti 4 p. 2. rivolgersi anche al N. 1 stessa via. 125

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camera mobiliata Lire 30 mensili, con pensione L. 85, più grande camera con due finestre esposta a mezzogiorno adatta anche per studio, presso da convenirsi, Penitenti N. 40, piano secondo. 117

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Rosa Ricevuti mia lettera? Potendo rispondimi. Resiferno posta con somo oggnuno che mi fossati. Mille cari saluti. 120

Sarai Ogni giorno più convincemi maggiormente tuo cuore casuale testuali parole: « Riassumendo: col « abbiamo ora in Arcione « ro non potrebbe esse « sicuro-ricostituente « implica il ritorno « mediato delle nostre « Occupare sia « stessa non è pu « dall'Italia di « di mezzo! 129

Perry Grazie fotografia e del gentile pensiero. Avrei sana, sinami, non troppo teo, pensieri incessantemente vivi 129

Speranza Ricevuti tua jeri l'altro. Sofacemi tua mattia soffrirla. Io sono alquanto ristabilita sofuto, ed augurandi che tu pure cominci a stare bene. Dimmi subito quando potrò scrivervi a luogo. Tanti saluti.

Lylas Via bene rivedrai e ti ora una immensa lea 97 Milioni buoi per carissimo letteo. Corsi amor mio, scriver più spesso possibile; lettere tue danni coraggio, forza, rassegnazione. Segnici tutti buoni consigli tuoi; ad un angelo! Persona di cui parlare, è quella che hai intenzione; se avrebbe come ci ami! Si lungo saluto tua pen pre fidenza: non ti sei accorta della mia presenza nel veloci che vuole attirare tue simpatie, tuo affetto? Ancora come nei tuoi cari mi, noi non sappiamo più staccarci! Cordiali saggerni: ma si giura, mio pensiero sempre con te, come tuo mio cuore a te. Perchè non scrivi come pensi tua vita, ordi presenti piacerei Attendo lettera lunga e grosso; ancora, amor mio, ogni settimana, lettera meglio affetto. Ti abbio come ti amo. Ricordati; a presto. VIOLA. 129

IL POPOLO ROMANO

giornale della capitale

5 cent. In tutte le cicole di del Regno

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditte Enrico Magnani Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via del Lucchesi N. 58.